

Video Sound 3D
Impianti Audiovisivi
Via Giulia, 22/A - TRIESTE
☎ 040 3721142
Sponsor ufficiale della Triestina Calcio



CALCIO | SERIE C CONTRO IL FANO FINISCE 1-1

Calvano consegna un pari che conta

La **Triestina** costretta a inseguire ma il guizzo del centrocampista regala il pareggio che consente sperare ancora nel quinto posto. Ora serve battere il **Mantova** e tifare per il **Perugia**

A PAGINA 4

BASKET | SERIE A

A distanza di due stagioni dall'ultima qualificazione alla post-season, l'**Allianz** stacca di nuovo il biglietto per i play-off scudetto: la vittoria per 73-79 con l'**Openjobmetis Varese** riporta i biancorossi tra i primi otto team d'Italia

La buona prova di Doyle e la solida partita di tutto il collettivo (ben cinque in doppia cifra) regalano un risultato prezioso per società e tifosi

A PAGINA 3



PH Nefok

OTTO VOLANTE



L'EDITORIALE
di Gabriele Lagonigro

Allianz da play-off Unione sarai quinta?

Obiettivo conquistato. Potremmo dire per la seconda stagione consecutiva, se si considera che quella passata non si è conclusa. Due anni fa Trieste si guadagnò i play-off, orfana di Alma (sponsor) e con un tracollo finanziario che sembrava alle porte. Riuscì a ricompattarsi dentro lo spogliatoio e a raggiungere un risultato a suo modo storico. Stavolta il nemico non è stato economico ma per cinquanta giorni era rappresentato dal virus, subdolo, che aveva tenuto ferma l'**Allianz** più di ogni altra squadra. Eppure, nonostante una condizione da recuperare, pian piano gli uomini di Dalmasson si sono rialzati. Se settimi (probabile) oppure ottavi lo sapremo dopo l'ultima giornata, e di conseguenza appena allora conosceremo il nome dell'avversaria, Milano o Brindisi. Inarrivabili ovviamente i primi, nonostante il nostro incredibile exploit al Forum, meno alieni i pugliesi, per quanto Trieste, con loro, non vinca mai. Anche per l'Unione è stata una domenica positiva: il punto di Fano e il contemporaneo 0-0 della Feralpi a San Benedetto costringerà gli uomini di Pavanel a ottenere almeno una "X" domenica contro il Perugia. Altrimenti, se la Triestina batterà il Mantova, chiuderà quinta e potrebbe addirittura saltare il primo turno dei play-off. Sarebbe un buon inizio per affrontare la post season.

BK
TERMOIDRAULICA
Centro Assistenza Autorizzato
IMMERGAS VIESMANN
Associato **ATAGAS**
☎ 040.416836
bk.termoidraulica@atagas.com
Via degli Apiari 7/1a - TRIESTE
www.bktermoidraulica.it



Il dott. Giulio Mellini
Specialista in Ortopedia e Traumatologia

Riceve su appuntamento tutti i martedì
in via Silvio Pellico, 8 (Trieste)
presso l'Istituto fisioterapico Magri

Esegue terapia infiltrativa locale

Per appuntamenti chiamare lo
dal lunedì al venerdì

040 370 530

ONORANZE FUNEBRI

ALABARDA

Presenti da vent'anni a:

TRIESTE OPICINA AURISINA MUGGIA BAGNOLI

*nei momenti peggiori
fai la scelta migliore*

CHIAMATA GRATUITA
800-702270

www.alabarda.it

www.alabarda.it



SPONSOR UFFICIALE
Pallamano Trieste



VARESE	73
ALLIANZ TRIESTE	79

(20-15, 37-40, 53-53)

OPENJOBMETIS VARESE

Beane 19 (5/7, 3/8), Morse (0/3), *Scola 5 (1/1, 0/4), De Nicolao 6, *Ruzzier 11 (3/8, 1/5), *Strautins 2 (0/3, 0/1), *Egbunu 14 (5/8), Ferrero 2 (1/3, 0/1), *Douglas 14 (2/2, 3/11). N.e. De Vico, Virginio, Van Velsen

All. Bulleri

ALLIANZ TRIESTE

Upson 2 (1/2), Laquintana 11 (2/7, 1/3), *Delia 13 (6/9), *Henry 11 (4/8, 1/4), Cavaliero (0/3 da tre), *Da Ros 7 (2/3, 1/2), Grazulis 6 (1/1), *Doyle 16 (2/4, 4/8), *Alviti 13 (3/5, 2/6). N.e. Coronica

All. Dalmasson

Arbitri: Begnis, Di Francesco e Morelli

Note: tiri da due Varese 20/38, Trieste 21/39. Tiri da tre Varese 7/30, Trieste 9/26. Tiri liberi Varese 12/18, Trieste 10/13. Rimbalzi Varese 40 (16+24), Trieste 40 (13+27). Assist Varese 10, Trieste 15

PALLACANESTRO TRIESTE I DUE PUNTI REGALANO LA MATEMATICA CERTEZZA AI BIANCOROSSI

Allianz, è vittoria play-off Strappo decisivo nel finale, Varese issa bandiera bianca

Bene Milton Doyle, sono cinque in doppia cifra per i giuliani

Vittoria e play-off matematici: "The winner takes it all" dicevano gli Abba e l'Allianz si alza dal banco di Masnago con l'intera posta in palio. Il 73-79 in casa dell'Openjobmetis Varese è quanto basta che mettersi in tasca l'accesso alla post-season con un turno in anticipo, ma è anche sinonimo di una gara equilibrata e attenta da parte dei biancorossi, che hanno sofferto il giusto senza mai lasciare il pallino del gioco agli avversari. Gli occhi giusti per quaranta minuti di gara e il gioco è fatto per la banda di Dalmasson, che dopo due anni torna a regalare a sé e ai propri tifosi la gioia dei quarti di finale scudetto.

Con Fernandez rimasto a Trieste, in primissima battuta c'è Doyle in cabina di regia dopo la palla a due. Henry piazza il primo vantaggio ospite da tre, dalla parte opposta è Douglas a scaldare la mano da lontano (5-3 al 2'). L'Allianz lavora bene a rimbalzo d'attacco e accelera il ritmo col possesso del pallone nelle proprie mani: Henry e Delia maltrattano i ferri di Masnago con una schiacciata a testa, poi l'appoggio al vetro di Da Ros regala il +5 giuliano. Varese viene sfidata parecchio nel tiro dal perimetro, non appena gli ospiti forzano qualche attacco, il sorpasso dell'Openjobmetis è dietro l'angolo (16-15 firmato da Scola al 7'). L'Allianz si ferma offensivamente per parecchi minuti ed è questo a fare maggiormente la differenza nei dieci minuti iniziali: cinque a referto di Beane spostano poi un pochino l'inerzia nelle mani del team di Bulleri (20-15 alla prima sirena). In una gara molto fisica come quella dell'Enerxenia Arena, a inizio di secondo quarto Varese è brava a fare tante... sportellate in ambo i lati del campo. Per i padroni di casa si sveglia anche Egbunu e per Trieste



☑ A sinistra Milton Doyle, autore di 16 punti e 8 assist nella vittoria contro Varese. A destra Davide Alviti, 13 i suoi punti conditi da 7 rimbalzi



(Henry interrompe l'emorragia con quattro punti consecutivi), momento in cui i giuliani firmano il contro-break di 9-0 per tornare ampiamente a contatto avversario. I padroni di casa si spengono nuovamente sulla buona difesa ospite, Delia pareggia i conti a quota 49 al 27' e la globalità del match torna per l'ennesima volta in discussione: il 53-53 a dieci dalla fine rende incertissimo l'esito finale. C'è la tripla di Alviti a rimettere avanti l'Allianz dopo quasi una frazione intera, c'è anche la "scomoda presenza" di Grazulis per la difesa di casa a mettere parecchia pressione in pitturato. E per un match che ha vissuto di tanti strappi, l'altra "bomba" di Alviti assomiglia a una piccola ma bella spallata per Trieste, che va sul +5 dopo il tap-in di Upson (58-63). L'esplosività di Egbunu tiene in vita l'Openjobmetis, Laquintana invece mette qualche punto importante per mantenere

Tanti i break dei due team nel corso dell'intera partita

sembrano essere dolori: +8 interno al 13' e Allianz costretta a rincorrere, con un buon Da Ros a tenere la barra dritta e non permettere a Varese di scappare via. Anzi, la tripla in transizione di Doyle (28-26) respedisce al mittente le velleità di fuga dell'Openjobmetis e ridà fiducia ai giuliani, che confezionano il 16-2 di break per rimettersi abbastanza rapidamente con il muso avanti. Con una verve dalla lunga distanza da parte di Laquintana e Doyle che regala anche sei punti di vantaggio a Trieste (30-36), i biancorossi conducono nel

punteggio praticamente fino a metà gara, sul 37-40. Intensità ai massimi livelli per l'Openjobmetis uscendo dagli spogliatoi: l'Allianz tocca la ripartenza nel terzo quarto e, con il tarantolato Douglas, Varese fa 9-0 di parziale. Tutto da rifare per gli ospiti, che si rifugiano in un time-out dopo il coast-to-coast di Beane con schiacciata a una mano (46-40 al 24'): è una Trieste che rimane particolarmente tramortita dall'energia varesina sino al provvisorio -9

l'Allianz in vantaggio: sono sempre cinque le lunghezze esterne di margine a quattro minuti dalla fine, sale poi in cattedra Doyle con quattro punti di fila (69-73). Per completare l'opera servono nervi saldi e qualche ulteriore punticino in cascina, che arriva ancora con Doyle dalla lunga distanza con la fuga definitiva sul +7 con 120" ancora da giocare. Varese spara gli ultimi colpi con Ruzzier (73-77), Trieste si complica un po' troppo la vita con qualche palla persa ma con Laquintana mette i liberi della staffa. È fatta, Allianz.

Alessandro Asta
📷 SANDROWEB79

13

➔ I rimbalzi offensivi catturati dall'Allianz, uno più importante dell'altro per portare poi a casa la vittoria su Varese

SERIE A

CREMONA - BRESCIA	89-94
FORTITUDO BO - CANTÙ	75-68
PESARO - MILANO	81-88
SASSARI - REGGIO EMILIA	89-82
TRENTO - BRINDISI	RINVIATA
VARESE - TRIESTE	73-79
VENEZIA - TREVISO	82-62
VIRTUS BO	RIPOSA

SQUADRA	P	G	V	P	F	S
MILANO	42	27	21	6	2311	2033
VIRTUS BO	38	27	19	8	2314	2077
BRINDISI	38	25	19	6	2124	1948
VENEZIA	36	27	18	9	2186	2077
SASSARI	34	26	17	9	2329	2241
TREVISO	28	28	14	14	2353	2468
TRIESTE	26	27	13	14	2165	2167
CREMONA	22	27	11	16	2304	2321
TRENTO	22	26	11	15	2017	2072
PESARO	20	27	10	17	2187	2278
BRESCIA	20	27	10	17	2213	2305
FORTITUDO BO	20	27	10	17	2097	2203
REGGIO EMILIA	20	27	10	17	2057	2190
VARESE	20	27	10	17	2187	2325
CANTÙ	16	27	8	19	2073	2212

PROSSIMO TURNO

BRESCIA - PESARO	(88-98)
BRINDISI - VARESE	(74-76)
CANTÙ - SASSARI	(92-98)
MILANO - CREMONA	(83-81)
REGGIO EMILIA - VENEZIA	(75-95)
TRIESTE - FORTITUDO BO	(82-69)
VIRTUS BO - TRENTO	(92-85)
TREVISO	RIPOSA

➔ Arriverci fra due settimane, ovvero a lunedì 10 maggio, per l'ultima di campionato. La situazione (pessima) della Happy Casa Brindisi in fatto di positività al Coronavirus (a venerdì scorso, erano ben 13 gli indisponibili tra giocatori e staff tecnico) ha rivoluzionato il finale di stagione e a questo punto anche l'inizio della post-season, con data fissata per gara-1 dei quarti di finale fissata a giovedì 13 maggio. E se da una parte in casa pugliese ci sono dubbi enormi sul fronte delle partite da recuperare (si dovrebbe giocare il 2 contro Sassari e il 5 a Trento, ma naturalmente

IL CASO

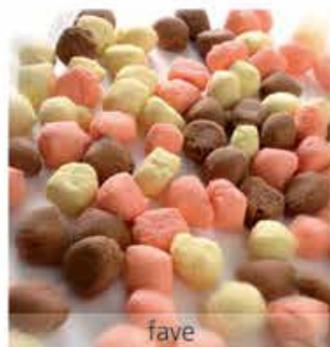
Ultima giornata il 10 maggio e le riaperture "tardive" dei palasport: il basket di vertice resta in fibrillazione

c'è da fare i conti con l'imprevedibilità che la situazione contagi porta inesorabilmente su date certe), dall'altra c'è il presidente della Legabasket **Umberto Gandini** a cercare di tranquillizzare tutti. Nessuna ipotesi infatti di gare vinte a tavolino, la stagione regolare va conclusa: è questo il monito del numero uno del massimo cam-

pionato italiano, che però sa bene che l'incertezza di queste situazioni necessita di un approccio prudente. E non è passata certo inosservata, da parte del mondo della palla a spicchi, la decisione di posticipare al 1º giugno la riapertura dei palazzi dello sport: tanti i malumori espressi non solo dalla FIP e dalla Lega-

basket, ma anche per quanto riguarda la pallavolo nazionale, che si attendeva di poter riaccogliere i 500 spettatori previsti già dal 1º maggio prossimo. "Questa evidente disparità di trattamento tra sport, cultura e divertimento - si legge nella nota congiunta degli scorsi giorni - penalizza ulteriormente i club di basket e volley che in questi mesi hanno dovuto affrontare senza alcun ristoro fino ad oggi le conseguenze della pandemia e assicurare comunque la regolare attività dei loro campionati". Un'altra bella gatta da pelare per lo sport di vertice italiano...

UNA STORIA TUTTA DOLCE



La famiglia EPPINGER emigrata dall'Ungheria per giungere a Trieste, nel 1848 fonda una delle più importanti attività dolciarie di pasticceria Austro-ungarica. Ancora oggi il marchio EPPINGER è un punto di riferimento della pasticceria Triestina che per molti aspetti è simile a quella Viennese. Presnitz, Putiza, Pinza, Fave, Marzapane, sono solo alcuni prodotti tipici Triestini che oggi il marchio EPPINGER può sfornare per deliziare gli amanti del gusto Mitteleuropeo.



www.eppinger.it

EPPINGER è un marchio **Bom Bom** PASTICCERIA

Via Muggia, 4 - 34018 S. Dorligo della Valle Trieste - Italy - Tel. +39 040821259 - info@eppinger.it

FANO	1
TRIESTINA	1

(primo tempo 1-0)

GOL: 7' pt Barbuti, 42' st Calvano

FANO

Viscovo 6, Cason 6, Brero 6, Bruno 6, Gentile 5.5 (12' st Paolini 5.5, 49' st Scimia s.v.), Carpani 6, Amadio 6, Urso 6, Valeau 6 (12' st Monti 5.5), Ferrara 5.5, Barbuti 6.5. (A disp. Meli, Cargnelutti, Rodio, Flores, Montero, Sarli, Monti, Mainardi, Martella, Nepi, Catalano).
All. Tacchinardi

TRIESTINA

Offredi 6, Lepore 5.5 (1' st Rapisarda 6), Ligi 6, Lambrughini 6 (40' st Granoche s.v.), Lopez 6, Rizzo 6 (19' st Mensah 5.5), Giorico 6, Calvano 7, Sarno 6, Litteri 5.5 (46' st Tartaglia s.v.), Gomez 5.5. (A disp. Valentini, De Luca, Brivio, Maracchi, Paulinho, Tartaglia, Struna, Palmucci).
All. Pillon

Arbitro: Luca Angelucci di Foligno (assistenti Francesco Valente di Roma 2 e Francesco Ciancaglini di Vasto, quarto ufficiale Emanuele Frascaro di Firenze)

Note: ammoniti Urso, Lambrughini, Brero, Litteri; calci d'angolo: 3-5; minuti di recupero: 0' e 5

TRIESTINA | LA GARA ALABARDATI COSTRETTI A RINCORRERE, IL PARI ARRIVA NEL FINALE

Calvano mantiene aperta la porta del quinto posto Decisiva l'ultima giornata

L'Unione deve battere il Mantova e fare il tifo per il Perugia

Le solite difficoltà contro le piccole, acute dal gol preso dopo 7'. Ma la Triestina a Fano ha fatto di vedere di esserci agonisticamente, mostrando anche una condizione fisica che evidentemente ha tratto giovamento dalle due settimane di lavoro senza recuperi o turni infrasettimanali di mezzo. E ciò che più conta, a questo punto del campionato, è che il gol di Calvano tiene la formazione alabardata in corsa per il quinto posto, visto che la Feralpi ha pareggiato a sua volta contro la Sambenedettese. L'undici di Pillon dovrà battere domenica il Mantova e tifare Perugia contro i gardesani: e gli umbri devono vincere per essere certi di salire direttamente in Serie B, per cui la volata per la quinta piazza non è tenuta in vita soltanto dalla matematica.

Nella Marche, il tecnico dell'Unione ha rimesso in campo la stessa formazione che ha battuto il Sudtirolo ma, come ormai sappiamo, la Triestina ha un volto quando di fronte c'è una squadra di un certo livello e un altro quando deve affrontare un'avversaria di minore rango. L'approccio alla gara non sembrava neanche così male, ma dopo 7' Lepore si perde Barbuti su un corner e l'attaccante segno il vantaggio per i padroni di casa. E qui viene il difficile perché il Fano, già predisposto per una partita di difesa e contropiede, ha ancora più motivi per esasperare la sua veste tattiva migliore, costringendo gli alabardati a tenere la palla a lungo, ma senza riuscire a creare veri pericoli. Copione che non cambia nei primi minuti della ripresa, ma con il passare del tempo e con il passaggio al 4-4-2 (Sarno, cresciuto nei secondi 45', e il neoentrato Mensah esterni) quantomeno la pressione si è fatta più insistente, complice il lavoro di cucitura ben eseguito da Giorico e Calvano. Non che le occasioni fiocchino ma c'è la sensazione di un Fano in difficoltà, dopo un'o-



📷 In alto, Simone Calvano, autore della rete che ha consentito alla Triestina di ottenere un importante pareggio in casa del Fano. Come sempre di sostanza la prestazione del centrocampista. In basso, Walter Lopez, che ha spinto molto sulla corsia di sinistra, scodellando numerosi palloni verso l'area avversaria

Nella ripresa assalto più consistente passando al 4-4-2

retta di gioco in cui il muro della squadra di Tacchinardi sembrava reggere senza particolari patemi. La rete di Calvano sembra quindi quasi una logica conseguenza in una partita che a un certo punto pareva un match di rugby, con la mischia alabardata a spingere gli avversari sempre più verso la propria zona di meta. Ecco, il dato positivo è avere visto una squadra che non si è rassegnata all'imponderabile come si era visto in altre circostanze in cui la partita si era incanalata su binari sbagliati. Non sarà stata la Triestina brillante vista con il Sudtirolo ma la presenza psicologica e anche fisica è stata buona e ha consentito di evitare la sconfitta.

Il pareggio conta perché il quinto posto è ancora a due punti di distanza e la Feralpisalò avrà di fronte un Perugia che non potrà concedersi distrazioni. Tra l'altro, la vittoria del Modena, incastrata con i risultati degli altri gironi, fa sì che i canarini siano aritmeticamente la migliore quarta, con tutto ciò che ne consegue per le altre del gruppo B. Battendo il Mantova domenica prossima al "Rocco", e sperando che gli umbri non inciamolino all'ultima curva verso la promozione, la Triestina si garantirebbe il passaggio automatico al secondo turno di play-off, guadagnando qualche giorno in più per allenarsi e recuperare forze e giocatori, visto che l'esordio si sposterebbe dal 9 al 12 maggio. Chiaramente i play-off rimarrebbero un percorso complicato (ma lo è per tutti, con questa formula), ma l'occasione di togliersi di mezzo una partita da dentro e fuori, con ciò che comporta sul piano delle energie fisiche e mentali, è da sfruttare.

Roberto Urizio

SERIE C - GIRONE B

AREZZO - RAVENNA	1-1
CARPI - PADOVA	0-1
FANO - TRIESTINA	1-1
FERMANA - VIRTUS VERONA	0-1
IMOLESE - GUBBIO	1-0
MANTOVA - VIS PESARO	0-1
MODENA - LEGNAGO	3-0
PERUGIA - MATELICA	2-0
SAMBENEDETTESE - FERALPISALÒ	0-0
SUDTIROLO - CESENA	1-1

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
PERUGIA	76	37	22	10	5	65	30
PADOVA	76	37	23	7	7	67	26
SUDTIROLO	72	37	20	12	5	63	28
MODENA	69	37	21	6	10	48	25
FERALPISALÒ	60	37	17	9	11	54	44
TRIESTINA	58	37	25	13	9	47	39
CESENA	54	37	14	12	11	48	41
SAMBENEDETTESE	54	37	14	12	11	43	42
MATELICA	53	37	15	8	14	56	62
MANTOVA	48	37	12	12	13	46	48
VIRTUS VERONA	48	37	11	15	11	40	41
GUBBIO	45	37	11	12	14	38	44
FERMANA	43	37	9	15	13	30	41
VIS PESARO	41	37	11	8	18	40	54
CARPI	41	37	10	11	16	44	60
LEGNAGO	35	37	7	14	16	32	46
IMOLESE	35	37	9	8	20	34	52
FANO	33	37	5	18	14	31	45
AREZZO	29	37	5	14	18	36	63
RAVENNA	27	37	5	12	20	31	62

PROSSIMO TURNO

CESENA - AREZZO
FERALPISALÒ - PERUGIA
GUBBIO - FANO
LEGNAGO - FERMANA
MATELICA - IMOLESE
PADOVA - SAMBENEDETTESE
RAVENNA - CARPI
TRIESTINA - MANTOVA
VIRTUS VERONA - MODENA
VIS PESARO - SUDTIROLO

➔ Rimangono in due a giocarsi la promozione diretta. Il Sudtirolo, infatti, non va oltre il pareggio interno contro il Cesena (1-1) e dice addio ai sogni di Serie B (già sicura per il Como nel girone A) che si era già assottigliati con la sconfitta di lunedì al "Rocco". Il Perugia è mantiene il vantaggio dello scontro diretto a parità di punti con il Padova: gli umbri si impongono per 2-0 al Matelica mentre i patavini provano a mettere pressione ai rivali vincendo di misura a Carpi. Il Modena supera di slancio il Legnago (3-0) e si assicura il posto come migliore quarta dei tre gironi, che vale due turni di play-off superati automaticamente. Il pari a reti bianche tra Feralpi e Sambenedettese impedisce ai gardesani di blindare il quinto posto, mentre la Samb è ai play-off anche con i punti di penalizzazione che dovrebbero arrivare. La Virtus

LE ALTRE

La lotta è tra Perugia e Padova, il Sudtirolo non ha più speranze Nel girone A è festa per il Como

Verona passa a Fermo e mette un'ipoteca sul piazzamento play-off (entra anche l'undicesima con il Modena migliore quarta), vicino anche per il Mantova nonostante il ko interno con la Vis Pesaro che assicura la salvezza ai marchigiani. Il Gubbio perde a Imola e deve sperare in un mezzo miracolo per entrare tra le prime undici. L'1-1 tra Arezzo e Ravenna lascia i romagnoli all'ultimo posto.

CITYSPORT ANNO 20 | NUMERO 32
Registro del Tribunale di Trieste # 1031 del 13 agosto 2001

Redazione
Via Slataper, 18 - 34125 TS
www.citysport.news
citysport@hotmail.it
340 2841104
fax 040 771151
citysporttrieste
citysporttrieste

Direttore Responsabile Gabriele Lagonigro
Collaboratori Roberto Urizio, Alessandro Asta (redazione); Adriana Firmiani, Michela Blasina, Ketty Russo (grafica); Andriana Mesaric (pubblicità e marketing); Ludovico Armenio, Marco Bernobich, Francesco Bevilacqua, Francesca Cesaratto, Maurizio Ciani, Erika Cotic, Emanuele Deste, Davide Furlan, Luca Henke, Benedetta Marcolin, Tiziano Saule, Andrea Tomasella, Mattia Valles.
Pubblicità (in proprio) City Media S.r.l.

Società editrice City Media S.r.l.
Sede Legale
Via Slataper 18 - Trieste - Tel. 340 2841104
P. IVA e Codice Fiscale 01007000324
Amministratore Unico Marco Cernaz

Iscrizione Registro Operatori Comunicazione - AGCOM # 15011

MOTOCHARLIE
SHOEI, GIVI, REVIT, MALONNI, POLINI, SIDI, DORRISSE, CLOVER, GSP, K&C, RICAMBI ORIGINALI, PIAGIO

visita il nostro nuovo e-commerce www.motocharlietrieste.it

RIGAMBI - ACCESSORI Via Valmaura, 33 - tel./fax 040 828165
ABBIGLIAMENTO - CASCHI Via de Jenner, 22/A - tel./fax 040 2600439
ORARIO: LUN - SAB 8:30 - 12:30 e 15:00 - 19:30

Parafarmacia Al Castello
Calle G. Tiepolo 4/a Muggia (Ts)
Tel. 040 2605107

Farmaci senza obbligo di ricetta e fitoterapici - Farmaci veterinari
Integratori alimentari - Articoli sanitari, ortopedici, elettromedicali
Consegna a domicilio

Orario: martedì - sabato 9.00-13.00 e 16.00-19.00 | Domenica 10.30-12.30

BAR STADIO
ORARIO BAR e RICEVITORIA:
dal LUNEDÌ al SABATO
dalle 7.00 alle 22.00

Piazzale Valmaura, 1
Tel: 040 828545
e-mail: barstadiots@email.it

IL RITROVO PER TUTTI
GLI SPORTIVI DELLA CITTÀ

RESTA AGGIORNATO
Metti "MI PIACE" sulla nostra fan page

www.facebook.com/citysporttrieste

ME.MI. SNC

di Midolo Maurizio & c.



RISTRUTTURAZIONI EDILI

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI IDRAULICI

TETTI E COPERTURE

PREVENTIVI GRATUITI



I NOSTRI CONTATTI

📍 Via Capodistria, 6/1(TS) 📞 040 9191497 📠 340 0554348

🌐 www.memisnctrieste.com ✉ me.mi.snc@gmail.com



SCONTO IN FATTURA 50%

FINESTRE NUOVE A METÀ PREZZO?

**Ecobonus
detrazione 50%**
FINO AL 31/12/2020



NSD s.r.l.
Serramenti

MUGGIA (TS) - Strada delle Saline, 30
Tel. 040. 2456150 - www.nsd srl.it

OKNOPLAST
Le finestre di Design

SUPER LEAGUE | LE OPINIONI COSA PENSANO AL RIGUARDO TRE GRANDI NOMI DELLO SPORT TRIESTINO

Milanese: "Nuove esigenze" Hubner: "È un pretesto..." Ghiacci: "Non mi dispiace"

Per tutti il progetto potrebbe essere ripresentato in altre forme

Il terremoto che ha sconvolto per 48 ore il mondo del calcio, minando per sempre lo sport come lo conosciamo, oggi sembra avere dato le ultime scosse di assestamento con le rinunce da parte dei 12 club ad organizzare la Super Lega: un salotto esclusivo ed elitario in cui si sarebbero spartiti miliardi tra miliardari, con buona pace del merito e soprattutto del gioco; stellare, per quanto vogliamo, ma che avrebbe lasciato fuori dal campo il resto del calcio.

TANTI CONTRO, POCCHI PRO

In molti l'hanno interpretata così: "Puoi guardare - se paghi - ma con noi non giochi". Un sistema ombroso che ha fatto discutere e continuerà a farlo perché la Super League è stata probabilmente una risposta sbagliata a una domanda giusta, quella di riformare il gioco del pallone, ma possibilmente partendo da quest'ultimo e non dal fatturato o dal fatturabile, facendo rientrare tutti al tavolo di revisione. Chi ne è a favore sostiene invece che non ci sono altre strade e che, in fondo, le 12 prescelte sono quelle che, negli ultimi anni, sono sempre al top, per cui è inutile gridare allo scandalo.

MAURO MILANESE

Per l'amministratore unico dell'Unione, è stato un tentativo di rinegoziare gli equilibri che la Uefa tiene in pugno: «Dopo un anno senza pubblico - commenta il dirigente della Triestina - è comprensibile che si cerchi di aumentare i ricavi e ogni società agisce nel proprio esclusivo interesse; ci riferiamo ad aziende in tutto e per tutto che, come obiettivo, hanno il perseguimento degli utili».

Se ne riparlerà?

«Non ne ho idea, certe situazioni bisogna viverle per capirle, di certo la reazione della Uefa era prevedibile ed è strano che i club interessati non siano andati avanti fino in

fondo e poi è vero che si parla sempre più di merchandising, business plan. Il mercato ha nuove esigenze che vanno ascoltate».

DARIO HUBNER

Delle opinioni, legittime e divergenti che si sono rincorse in questi giorni, abbiamo raccolto anche quella di Dario Hübner, bomber operaio che dai terreni ghiaiosi di Borgo Zindis (Muggia) si è conquistato l'élite del calcio puntellando la sua carriera con 348 gol che gli sono valse il merito di diventare l'unico capocannoniere di Serie A, Serie B e Serie C1 assieme a Protti, senza mai dimenticare le sue radici ed i suoi valori.

«La Super Lega? Mi è apparsa una cosa strana sin da subito, concentrata fondamentalmente sul punto di vista economico e che mette ai margini il lato sportivo del calcio. Dopo l'inflessione dovuta al Covid c'è stata questa spinta secessionista di alcuni club che hanno forzato la mano con il tentativo esclusivo di guadagnare di più dimenticandosi però del merito! Qui lo sport c'entra poco».

Come si spiega questo dietro front?

«Può anche darsi che si sia trattata di una mossa dimostrativa, un modo per chiedere alla Uefa di scendere a patti con le esigenze dei club più blasonati. Una volta la Champions era l'élite in cui emergevano le squadre di vertice dei rispettivi campionati e c'erano molte meno partite, adesso gli equilibri sono cambiati e certe società, che sono aziende, non vedono realizzati i propri potenziali. Da qui è nato il malumore delle famose 12».

Un pretesto che farà ancora rumore?

«Sono sicuro di sì, per chiarire certi punti economici e negoziarli con la Uefa. Anni fa anche la Formula 1 fu smossa da un simile smottamento prima che si trovasse una for-

mula comune che accontentasse tutte le forze in gioco».

Quali sono i dubbi maggiori che le ha suscitato la fondazione di questa Lega, poi sgonfiatasi così rapidamente?

«Tanti club sono ritornati sui loro passi perché hanno sbattuto contro il muro che la Uefa ha alzato sui tornei nazionali e sulla partecipazione dei giocatori coinvolti nelle rispettive Nazionali. Con questi presupposti non si poteva andare avanti. Con i club interessati esclusi dalla Federcalcio, che fine avrebbero fatto i settori giovanili? Per fare un esempio, gli esordienti della Juventus sarebbero andati a giocare in Spagna e Inghilterra ogni due settimane? La prospettiva poi di condurre una stagione senza campionato ed altre Coppe come poteva essere sostenuta?».

Diversi giocatori si sono dichiarati contrari. Lei come avrebbe reagito?

«Un club di spessore da cui la Nazionale non può attingere è un club che perde appeal. Personalmente non ci sarei andato. Può darsi che qualche calciatore non la pensi come me, magari qualcuno che in Nazionale la sua esperienza l'ha già portata a termine e non gli interessa della Champions preferendo i soldi; come vedi non c'è un unico pensiero. Anche questo torneo sarebbe stato bello da vedere, chi lo nega? Ma ha moltissime ombre».

È una figuraccia che potrebbe costare caro alle dirigenze?

«Non credo. I dirigenti si sono mossi nell'interesse della società cercando il bene dell'azienda e sotto diversi aspetti questo rappresenta una cosa positiva. Siamo di fronte a un'idea embrionale che anche se appare drasticamente ridimensionata, rappresenta una breccia in un sistema che deve essere ridiscusso».

MARIO GHIACCI

Nitida anche la posizione di Mario Ghiacci, presidente dell'Allianz Pallacanestro Trieste, con assoluta esperienza del mondo dello sport e manageriale che si dice favorevole a una nuova formula calcistica sulla scia dell'Eurolega, che presenta una storia assimilabile, di certo compatibile.

Cosa ha pensato quando ha sentito parlare di SuperLeague?

«È un'idea che non mi dispiace, la pallacanestro diversi anni fa ha aperto una breccia con l'Eurolega, che è un torneo chiuso a tutti gli effetti e che si basa su delle licenze».

È applicabile anche al mondo del calcio?

«Naturalmente lo sport va in questa direzione; nel basket i campionati restano autonomi, il che è fondamentale, ma se vinci lo scudetto non accedi all'Eurolega. È un modello oliato che funziona ed è compatibile. Della Super League contesto il momento; il sistema sportivo è in difficoltà e tirarsi fuori per crearsi un circolo elitario mi è sembrato fuori luogo e può essere letto come egoismo. Questo ha scatenato una reazione comune, compatta e contraria che ha fatto sospendere il progetto. Ma se ne tornerà a parlare».

Tanti hanno contestato la retrocessione del merito sportivo, praticamente assente nella scelta delle gerarchie.

«Purtroppo dobbiamo essere realisti. Chi persegue e valorizza solo il risultato sportivo è un sognatore ma il mondo ha preso un'altra direzione. Presto il merito non sarà relegato solamente alla prestazione sul campo ma, se già non è così, si arricchirà di una serie indefinita di fattori: attorno ad una società ruotano impianti, trasporti, turismo, sponsorizzazioni, diritti tv. Il risultato sportivo conterà sempre meno e tutte queste varianti incideranno sul virtuosismo delle società e quindi sul ranking che stabilisce chi potrà giocare e chi no».

Così il divario tra grandi società e piccole si acuisce però...

«È bello raccontare la storia dell'ultima in classifica che batte la prima ma può darsi che la prima abbia appena giocato contro il Real e la settimana dopo sia a Madrid e che il turno con il fanalino di coda sia stato disturbante. Dobbiamo fare i conti con la realtà e non essere sognatori in un mondo dove non ci sono solo le partite».

Quindi non valuta il comportamento dei dirigenti aderenti alla Super League come una figuraccia?

«Assolutamente no e non comprendo chi chiede le loro dimissioni. Non credo poi che ad esempio Agnelli lasci il proprio posto per questo motivo. Hanno fatto una proposta, lanciato un'idea che al momento è fallita ma se ne tornerà a discutere».

Francesco Bevilacqua







BRADA impex s.r.l.

Abiti da lavoro - Guanti da lavoro
Calzature di sicurezza - Promowear

TRIESTE
Rotonda del Boschetto, 3/1
Tel. 040 350355 - info@bradaimpex.it
www.bradaimpex.it





















da 30 anni
il tuo lavoro addosso

LE ISTITUZIONI | L'INTERVISTA A 360° GRADI SULLO SPORT LOCALE E NON SOLO: TRA BILANCI E PROGETTI

Parla l'assessore Giorgio Rossi: "Presto la palestra di S. Giovanni Ma servono ulteriori strutture..."

Caso Superlega: "Da juventino mi spiace per la figuraccia di Andrea Agnelli"

L'assessore **Giorgio Rossi** è uno dei fedelissimi del sindaco Roberto Dipiazza. In vista della scadenza di mandato, abbiamo fatto con lui il punto su vari argomenti, di carattere locale e non solo.

Assessore, lei è un balonèr, quindi iniziamo dal tema caldo di questi giorni. Superlega, che idea s'è fatto?

«Sto seguendo con interesse gli eventi, in particolare leggendo il Tuttosport, da buon juventino. Si parlava di una nuova organizzazione della Champions - e non è una novità assoluta, pensando ad altri sport come il basket - trainata da 12 grandi società europee, ma poi si è spento in 48 ore. Mi lascia perplesso che tutto si sia dissolto così, non avendo a che fare con dei dilettanti allo sbaraglio, e mi spiace per la figuraccia che si è fatto in particolare Andrea Agnelli, pur ammirandolo per il lavoro svolto finora in bianconero. L'impressione è che si trattasse di un'operazione prevalentemente di carattere finanziario, comunque secondo me la cosa non finisce qua, con le stesse Fifa e Uefa che devono rivedere determinate posizioni, essendo arrivate alle minacce».

Passando all'attualità locale, quali progetti sportivi per il Porto vecchio?

«Finalmente c'è stato un allineamento tra i piani regolatori di Comune e Porto, i quali sono distinti però devono viaggiare in modo parallelo. L'area sdemanializzata, ovvero i 4/5 circa dei 64 ettari che costituiscono lo spazio del Porto vecchio, è stata divisa in zone; quella che va dalla costa dietro al centro congressi fino a Barcola, dove ci sono le marine, sarà ad uso ludico-sportivo. Parliamo del terrapieno, attualmente oggetto di bonifica per la quale sono stanziati 5 milioni di euro, in cui ad esempio dovrebbero collocarsi alcuni impianti per gli sport emergenti, come il beach volley. Pure le società nautiche hanno domandato delle infrastrutture di completamento, in quanto hanno gli spazi acqua ma mancano palestre».

A proposito di palestre, qual è la situazione?



📍 Giorgio Rossi, 73 anni, da sempre al fianco dell'attuale sindaco Roberto Dipiazza, tanto da essere il presidente della lista civica che porta il suo nome. In vista delle ormai prossime elezioni, ha già lasciato intendere di essere a disposizione per un nuovo mandato istituzionale

➔ L'INIZIATIVA

"Fuori dal Comune" Dialogo tra istituzioni e Asd del territorio City Sport è partner

❗ Come si fa ad ottenere il patrocinio del Comune per un evento sportivo? Quali sono i requisiti? A chi bisogna rivolgersi per una richiesta di occupazione del suolo pubblico per una gara o un evento ricreativo? Dove si trovano i bandi comunali dedicati allo sport e come si compilano correttamente?

A queste ed altre domande si darà risposta nel corso dei webinar che saranno attivati nei prossimi mesi dalla nostra Academy nell'alveo del progetto congiunto tra l'assessorato Cultura, Sport, Turismo, Eventi e City Sport. **"Trieste, uno sport fuori dal Comune"** è il pay-off dell'iniziativa che mira a rendere sempre più concreta la collaborazione tra il Municipio e le associazioni sportive del territorio in tema di organizzazione e promozione dell'attività sportiva. «È noto a tutti che i tempi dell'assistenzialismo sono finiti da un po' e che dopo la crisi in atto non si tornerà indietro - è il commento dell'assessore Rossi -. La pubblica amministrazione deve essere al fianco dello sport ma le società sportive sono chiamate oggi più che mai ad evolversi e a puntare all'autostostentamento per quanto riguarda la propria vita associativa e la propria attività ordinaria. I dirigenti sportivi locali, che sappiamo essere volontari ed ai quali va tutta la mia stima, sono invitati ad assumere nuove competenze, ad attualizzarsi sia in termini amministrativi e gestionali, sia sul fronte della comunicazione e del marketing. L'obiettivo di questo percorso attivato con City Sport - spiega nel dettaglio Rossi - è proprio questo: da una parte incentivare il dialogo tra le Asd e le istituzioni locali e rendere ancora più accessibili queste ultime, dall'altra offrire ai dirigenti delle nostre società un'occasione di formazione gratuita che dia loro nuovi strumenti e competenze, oggi e nel futuro, sempre più imprescindibili».

«In questa amministrazione abbiamo investito 27 milioni sullo sport e siamo infatti sempre in testa alle classifiche nazionali, ad ogni modo le palestre non sono ancora sufficienti a soddisfare al 100% il fabbisogno, in particolare di discipline come pallacanestro e pallavolo. Riusciamo a sopperire parzialmente con quelle scolastiche, con le ben note vicissitudini (vedi il caso Tergestina relativo alla gestione, ndr); una nuova struttura sta sorgendo a San Giovanni, tuttavia bisogna trovare ulteriori nuovi spazi. Infine segnalò l'impegno morale con la Servolana a sistemare la pavimentazione del campo esterno presso l'ex cinema del rione».

Tornado al terrapieno, è vero che era giunta anche una richiesta dalla Roianese?

«Quel tratto sembra enorme ma, pianta alla mano, non è proprio così, trattandosi di una fascia stretta e lunga; non dico che non ci sia la possibilità di realizzare un campo a 11 con tutti i servizi annessi, però è certamente difficile e bisogna verificare la fattibilità. Comunque la situazione è trasparente, infatti ho parlato con alcuni rappresentanti della società bianconera; non dovesse essere attuabile, cercheremo di trovare una soluzione alternativa altrove, magari a metà collina».

Altre opere in cantiere?

«Per il Ferrini si è concluso l'iter burocratico con la Triestina, la quale ha presentato un progetto di grande interesse ed impatto finanziario; oltre al campo a 11, ce ne saranno uno a 7, uno a 5 più la palazzina polifunzionale. Non dimentichiamo poi il secondo project financing, quello fatto con Samer in via Locchi, in spazi dismessi vicino al campo del Sant'Andrea, con il rifacimento della palestra ora utilizzata dall'Allianz e il ripristino di una serie di ambienti interni ed esterni che contribuiranno alla creazione di una cittadella dello sport».

Maurizio Ciani

"Ferrini, concluso l'iter burocratico; project financing per il polo a Sant'Andrea"

TRIESTE: UNO SPORT "FUORI DAL COMUNE"

comune di trieste

PROGETTO DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE E FORMAZIONE IN FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE LOCALI

Per info: formazione@citysport.news

IN PARTNERSHIP CON CITY SPORT CITY MEDIA

SERIE A | L'INTERVISTA PARLA IL CENTRALE BIANCOROSSO, REDUCE DALLA ROTTURA DEL TENDINE D'ACHILLE

Radojkovic, l'infortunio è ormai solo un ricordo: "Voglio tornare presto"

«È stata una stagione molto difficile per tutti, non solo per me»

L'infortunio della scorsa estate, il lento ma progressivo recupero e soprattutto la voglia di essere sempre vicino alla propria squadra. Per Jan Radojkovic gli ultimi otto mesi sono stati atipici, perché rimanere fermi così a lungo non rappresenta certo la normalità: ora che la rottura del tendine d'Achille rimediata nella prima amichevole pre-campionato sembra definitivamente alle spalle, per il centrale biancorosso è tempo di pensare al ritorno in campo.

Jan, c'è da immaginarsi che la tua sia stata un'annata "sportiva" da archiviare rapidamente...

«Non poter praticamente giocare per tutta la stagione ha rappresentato qualcosa di estremamente nuovo per me. Non sono mai stato fermo così tanto, ma alla fine posso dire che guardando alle tante soste forzate che la Pallamano Trieste ha dovuto

sopportare durante questo campionato, tutto sommato archiverò questi mesi senza troppi rimpianti. È stata un'annata particolarmente ostica per tutti, non solo per me».

Proprio sulle difficoltà della squadra, c'è da registrare l'ennesimo campionato funestato dai tanti guai fisici. Al netto dei risultati non esaltanti, non siete stati proprio baciati dalla fortuna.

«Purtroppo molte cose sono andate storte: anche la situazione d'emergenza generata dal Covid ti porta poi a rifare la preparazione atletica una marea di volte e questo si porta dietro il rischio di rimediare infortuni di qualsiasi genere. Per un atleta riposarsi forzatamente per diverse settimane per dover poi iniziare nuovamente a ritmi elevati è problematico».

Tornando a te: quanto ti è mancato stare col gruppo?

«Tantissimo. Ho avuto sicuramente più tempo libero



📷 Jan Radojkovic conta di essere almeno in panchina nelle ultime giornate

LA PAUSA

Si torna in campo sabato 8 maggio

📅 Quindici giorni di stop prima del rush finale: con il massimo campionato di pallamano che riprenderà il prossimo 8 maggio (Trieste affronterà in casa il Merano, prima dei match rispettivamente contro Molteno, Bolzano, Bressanone e Conversano che andranno a chiudere la stagione), è nuovamente tempo di Nazionale: gli azzurri allenati dal c.t. Riccardo Trillini se la vedranno infatti giovedì prossimo 29 aprile contro la Bielorussia a Chieti, mentre è prevista per il 2 maggio la trasferta in Norvegia. L'Italia è ancora in ballo per la qualificazione a Euro 2022, convocata anche l'ala giuliana Dapiran.

nei week-end, ma alla lunga non poter essere assieme ai miei compagni di squadra mi è mancato troppo. Il peggio è alle spalle, il tendine per fortuna è a posto, da tempo riesco a correre e a saltare».

Doveva essere una stagione importante per la Pallamano Trieste a livello di classifica, purtroppo le cose non sono andate come tutti si auspicavano. E con ben tre allenatori diversi...

«Sicuramente i tanti cambi in panchina in corso d'opera sono figli di un percorso difficile a livello di squadra. C'è la consapevolezza di aver gettato alle ortiche tante occasioni, specialmente in casa, perdendo punti contro squadre ampiamente alla nostra portata. Ma di fatto c'è stato anche un problema a livello di rosa, con tanti giocatori che per necessità hanno dovuto immedesimarsi in ruoli diversi da quelli che sono normalmente abituati a ricoprire. Raramente abbiamo potuto mettere in campo il nostro "sette" migliore».

La vittoria di mercoledì scorso con Cingoli rappresenta davvero una svolta per la vostra stagione?

«È un passo verso la salvezza, ma il capitolo non è ancora chiuso. Pensiamo a chiudere la pratica il prima possibile, nessuno ci regalerà punti nelle ultime cinque giornate».

C'è la probabilità di rivederti in campo già nelle prossime settimane?

«Spero almeno di riuscire a tornare in panchina: incitare i miei compagni dalla tribuna o dal divano di casa comincia a essere snervante». (A.A.)

SERIE A1 | IL PUNTO I RAGAZZI DI DANIELE BETTINI HANNO NEL MIRINO IL MATCH CASALINGO CON I PARTENOPEI

Sabato alla "Bianchi" sfida fondamentale col Posillipo Di nuovo ferme le orchette

Fine settimana di pausa (forzato e non) per le prime squadre di serie A1 maschile e serie A1 femminile della Pallanuoto Trieste, che si preparano ad affrontare l'ultimo scorcio di questa tormentata stagione.

Verso il Posillipo

Reduce dal positivo pareggio (10-10) in casa del Telimar Palermo, la squadra del main-sponsor Samer & Co. Shipping si prepara ad affrontare il penultimo turno della regular-season della serie A1 maschile. Sabato 1 maggio alla "Bruno Bianchi" farà capolino il Posillipo (ore 13.30), in una gara che vale molto di più dei tre punti in palio. Tramontata (al 99%) la possibilità di agguanciare il secondo posto in classifica (che dovrebbe passare da un improbabile successo sul campo della Pro Recco), la Pallanuoto Trieste vuole però difendere il terzo posto dall'assalto della compagine partenopea. E il terzo posto vale tanto, ovvero l'accesso allo spareggio per conquistare l'accesso alla prossima Euro Cup. All'andata i ragazzi di Daniele Bettini pareggiarono alla "Scandone", grazie ad un gol di Vico arrivato



📷 Andrea Razzi, attaccante toscano, alla sua prima stagione in alabardato. Veronica Gant, classe 2002, orchetta dal rendimento sempre molto alto



ad una manciata di secondi dalla sirena. È anche vero però che quella vista contro Pro Recco alla "Bianchi" e una settimana fa a Palermo pare davvero tutta un'altra Pallanuoto Trieste. Capitan

Petronio e compagni sono infatti tornati su buoni livelli di rendimento, i rimpianti legati al match con il Telimar sono tanti ma già alle spalle, la squadra adesso è concentrata sull'impegno

con il Posillipo. Sarà sicuramente battaglia, perché i napoletani hanno qualità e tanta esperienza, servirà la miglior versione della Pallanuoto Trieste per conquistare un successo che

potrebbe essere a dir poco fondamentale.

Orchette ancora ferme

La voglia di riscatto era tanta, ma il Covid ha di nuovo fermato la Pallanuoto Trieste.

ste. Le orchette infatti sarebbero dovute scendere in acqua l'altro ieri a Bogliasco nel secondo turno di ritorno del "final round" della serie A1 femminile. Un tampone positivo però ha costretto al rinvio della trasferta in terra ligure, e con questa adesso sono due le gare da recuperare per la compagine alabardata. Il gruppo sosterrà quest'oggi un ulteriore tampone di controllo Asugi, nel caso non dovessero emergere ulteriori positività, la Pallanuoto Trieste potrà tornare ad allenarsi da mercoledì 27. Nel mirino a questo punto c'è la trasferta di Ancona, prevista per l'8 maggio, dove le ragazze di Ilaria Colautti cercheranno di conquistare il primo successo in questa non facile seconda fase di campionato. Il 15 maggio è stato fissato il recupero della gara di andata con la Vela Ancona (che si giocherà alla "Bianchi"), resta da definire a questo punto il recupero della trasferta di Bogliasco. Intanto tra sabato e domenica si sono disputate le altre gare della serie A1 femminile. Nel "round" scudetto netto successo per il Plebiscito Padova sulla Sis Roma (15-10), le venete restano così saldamente in vetta alla classifica e riscattano il bruciante ko con le giallorosse incassato nella semifinale di Coppa Italia. Vince anche l'Orizzonte Catania, che passa per 5-9 sul campo del Css Verona, che ha registrato l'esordio in panchina dell'ex c.t. del Setterosa Paolo Zizza, che proprio in settimana aveva preso in posto di Zaccaria. Nel "final round" (quello della Pallanuoto Trieste) netta vittoria casalinga della Rn Florentia, 8-3 sulla Vela Ancona.

ECCELLENZA | LA GIORNATA NEGATIVO L'APPROCCIO CON LE VENETE

Pro Gorizia beffata all'ultimo secondo Batosta sanluigina

I biancoverdi battuti per 5-1 in casa dal Sandonà

Il primo scontro con le venete non è certo favorevole a San Luigi e Pro Gorizia che, dopo il pareggio nel derby, attendevano questa domenica per misurarsi con avversarie inedite. E il responso, complici anche alcuni episodi, non è stato dei più lusinghieri. Entrambe le formazioni di casa nostra escono a mani vuote dal campo, seppure al termine di due partite diverse, con i biancoverdi che subiscono una severa goleada, mentre gli isontini vengono beffati al 5' di recupero. In via Felluga c'è partita solo nei minuti iniziali, con la squadra di Ravalico che tiene botta al Sandonà in una fase iniziale che vede occasioni da una parte e dall'altra. Ma dopo 20' gli ospiti passano con Mangeri che è il più lesto ad avventarsi su una ribattuta di Zitani sul tiro di De Vido. La gara si fa ancora più in salita per i triestini al 36', quando viene comminata una seconda ammonizione piuttosto severa a Mazzoleni. Gli ospiti non perdono tempo e chiudono subito il discorso, raddoppiando con Ferrazzo, pronto a realizzare dopo il palo di Fortunato, e portandosi all'intervallo sul 3-0 grazie a Pluchino che conclude un'azione di contropiede ben orchestrata dai biancoverdi. In apertura di ripresa c'è la bella rete di Zetto ma ci vorrebbe un miracolo per il San Luigi, anche perché dall'altra parte c'è una squadra esperta che non permette ai giuliani di rientrare e, al contrario, allunga con la doppietta di Scarpi che fissa il 5-1 finale. Grande rammarico per la Pro Gorizia per un punto che sembrava ormai in cassaforte. La squadra di Franti tiene testa al quota- to Giorgione, chiudendo il primo tempo a reti inviolate. Nella ripresa Andrea Nobile porta in vantaggio i padroni di casa, ma gli isontini non mollano e, dopo un palo su punizione di



📍 Max Zetto, suo l'unico gol del San Luigi ieri

Al 95' matura la sconfitta per il team di mister Franti

LE ALTRE

Solo il Sandonà si trova a punteggio pieno Spinea e Calvi Noale in seconda posizione Sorprendente la sconfitta del Portogruaro

➔ Vincendo a Trieste, il Sandonà è l'unica squadra a punteggio pieno dopo due partite. Alle sue spalle si piazzano Spinea e Calvi Noale, con i primi che superano tra le mura amiche la Liventina per 2-0, mentre il Calvi va ad imporsi sul campo della Robeganese con un unico gol, lasciando i diretti avversari da soli fermi al palo. Il Portogruaro non tiene il passo del Sandonà e si fa sorprendere dal Real Martellago, che supera i quotati avversari per 2-1. Nel prossimo turno ci sarà un interessante Sandonà - Spinea, mentre la Pro Gorizia andrà sul campo del Calvi Noale e il San Luigi sarà impegnato a Motta di Livenza.

Risultati: Giorgione - Pro Gorizia 2-1; Real Martellago - Portogruaro 2-1; Robeganese - Calvi Noale 0-1; San Luigi - Sandonà 1-5; Spinea - Liventina 2-0
Classifica: Sandonà 6, Spinea 4, Calvi Noale 4, Liventina 3, Real Martellago 3, Portogruaro 3, Giorgione 3, Pro Gorizia 1, San Luigi 1, Robeganese 0
Prossimo turno: Calvi Noale - Pro Gorizia; Liventina - San Luigi; Portogruaro - Giorgione; Real Martellago - Robeganese; Sandonà - Spinea

Grión, pareggiano con un rigore segnato dallo stesso numero 10 e procurato da Lucho, tra le proteste dei locali per la posizione di partenza dell'attaccante. La Pro difende il risultato, tentando qualche sortita in contropiede, ma proprio all'ultimo respiro De Lutti mette giù in area Visinoni che realizza in conseguente calcio di rigore che regala i tre punti all'undici di Castelfranco Veneto.

GIORGIONE 2
PRO GORIZIA 1

GOL: 14' pt Nobile An., 23' st Grión J., 50' st rig. Visinoni

GIORGIONE: Antonello M., Salomone, Mioni, Anile (12' st Bevilacqua), Antonello G., Nobile Al. (36' st Trevisan), Meite (14' st Visinoni), Nicoletti, Bonaldi, Gashi, Nobile An. (Guidolin, Minato, Navarra, Pesce, De Pieri)

Ail. Esposito
PRO GORIZIA: Buso, Guobadia (27' st Mantovani), Derossi, De Lutti, Piscioppo, Arcaba, Samotti, Aldrigo (31' st Ime Akam), Paliaga (31' st Marjanovic), Grión J., Raugna (9' st Lucho). (Grubizza, Peressoni, Grión E., Pillon)
Ail. Franti

SAN LUIGI 1
SANDONÀ 5

GOL: 20' Mangeri, 43' pt Ferrazzo, 46' pt Pluchino, 6' st Zetto, 16' e 42' st Scarpi

SAN LUIGI: Zitani, Ianezic (13' st Berisha), Crosato, Giovannini (24' st Zaccagnina), Male, Zetto (11' st Abdulai), Bertoni, Cottiga, Ciriello, Grujic, Mazzoleni. (De Mattia, Falletti, Signore, Cassarà, Angotti, De Panfilis)

Ail. Ravalico
SANDONÀ: Fabbian (28' pt Done), Donadello, Ferrazzo, Fortunato, Ianneo, Chitolina Pradebon (1' st Beu), Bressan (1' st Vidor), Zane, Pluchino, De Vido (1' st Scarpi), Mangeri. (Graziera, Sempe, Boem, Pozzoborn, Shaholli)
Ail. Migliorini

LA ZONA GIALLA

In viale Sanzio il "Città di Trieste"? Si aspettano le direttive da Roma Tornano le partitelle tra amatori



➔ Con il ritorno del Friuli Venezia Giulia in zona gialla e le nuove regole approvate dal Governo, cresce la voglia di tornare in campo anche per chi, ed è la stragrande maggioranza, è dovuto rimanere fermo. A Trieste, tra le società dilettantistiche, soltanto la prima squadra del San Luigi sta giocando in Eccellenza, mentre le altre hanno fatto chiuso la stagione; nel caso delle compagini giovanili, addirittura prima di iniziare. Nelle settimane scorse era emerso come l'attività dei vivai, al di là degli allenamenti individuali, potesse celebrare il ritorno in campo prima della fine della stagione, fissata inderogabilmente per il 30 giugno. Il presidente del Comitato regionale della Lega Nazionale Dilettanti, **Ernes Canciani**, aveva aperto a questa possibilità e lo stesso numero uno del Settore Giovanile e Scolastico nazionale, **Vito Tisci**, si era detto a favore dell'ipotesi.

E la strada la sta cercando di percorrere il San Giovanni, che punta ad organizzare il Torneo Città di Trieste, tradizionale appuntamento di fine stagione del calcio dilettantistico e giovanile, che raggiungerebbe l'edizione numero 37 dopo lo stop forzato del 2020. Sei le categorie che scenderebbero in campo (Dilettanti, Juniores, Under 16, Under 14, Esordienti e Pulcini), con sei squadre ciascuna e gironi all'italiana per consentire a tutti di giocare cinque gare, per un totale di novanta incontri che verrebbero disputati nell'impianto di viale Sanzio (nella foto). Ma servono certezze dalla Figg nazionale. "Le richieste di partecipazione ci sono - spiega il presidente del sodalizio rossonero, **Spartaco Ventura** - ma stiamo aspettando una risposta dalla Federazione a Roma per capire quali protocolli dovrebbero essere rispettati. Ci auguriamo di avere indicazioni già la prossima settimana per eventualmente iniziare nella data prevista dell'8 maggio. A quel punto potremo davvero capire chi ci sta o no e se vale la pena organizzare la manifestazione. Sarebbe sicuramente un segnale importante, soprattutto per i ragazzi che da più di un anno non possono giocare". Chiaramente, se le prescrizioni fossero troppo complesse sul piano logistico e finanziario per gli organizzatori e i partecipanti, il torneo non vedrebbe la luce. Ma, in caso di sostenibilità dei protocolli, la kermesse di viale Sanzio potrebbe anche essere un'apripista per qualche altro torneo da organizzare "al volo".

Nel frattempo, da oggi sono possibili gli allenamenti di gruppo anche per gli sport di contatto, e non solo per le squadre che partecipano ai tornei di interesse nazionale; allo stesso modo, via libera anche alle partitelle tra amatori in tutte le discipline, e i campi di calcio a sette triestini hanno già iniziato a raccogliere le prenotazioni degli orfani del calcio tra amici, e anche gli organizzatori dei tornei (in particolare **Massimiliano Balzano**, della Coppa Colonovez) provano a sondare il terreno per qualche manifestazione estiva. Non sarà possibile, però, l'utilizzo degli spogliatoi. Per quanto riguarda la presenza di pubblico negli impianti, l'ultimo decreto approvato dal Governo prevede la possibilità di accesso a stadi e palasport dal 1° giugno, con un limite del 25% della capienza senza comunque superare i 1.000 spettatori per le strutture all'aperto e i 500 per quelle al chiuso. Stando a queste norme, quindi, in Eccellenza potrà esserci un po' di pubblico nelle ultime due giornate: la Pro Gorizia potrà quindi salutare i suoi tifosi alla penultima giornata, quando ospiterà lo Spinea il 2 giugno, mentre la domenica successiva il San Luigi chiuderà il torneo davanti ai propri sostenitori contro il Portogruaro.

➔ È la panchina a regalare i tre punti alla Triestina femminile, che espugna Portogruaro in rimonta e domenica proverà a soffiare il quinto posto al Padova nello scontro diretto. Match tutt'altro che semplice per le alabardate, quello di ieri, ma portato a casa con carattere e, appunto, due sostituzioni azzeccate. Dopo un primo tempo senza reti, nella ripresa la prima parola è delle padrone di casa, che passano in vantaggio all'11' con Furlanis. Mister Melissano fa entrare Blarzino e Bortolin e la scelta si rivelerà azzeccata. Passano pochi istanti e

SERIE C FEMMINILE E PRIMAVERA 3

LA VITTORIA DELLA PANCHINA BLARZINO E BORTOLIN IN GOL PER TRE PUNTI IN RIMONTA

proprio Blarzino pareggia i conti. La Triestina ci crede e a 5' dal termine opera il sorpasso con Bortolin che mette a segno la rete del definitivo 2-1. Unione che si prende il sesto posto in solitaria (il Permac Vittorio Veneto riposava ieri) e che ora si trova a due punti dal Padova, battuto dalla capolista Cortefranca. Con una vittoria domenica prossima, la Triestina può guadagnare una posizione

in classifica. Nel campionato Primavera 3, i contagi nel gruppo squadra costringono la Triestina a un altro rinvio. Dopo la gara con il Padova, inizialmente calendarizzata per mercoledì scorso ma poi posticipata all'8 maggio (sabato in cui è prevista una sosta del campionato), anche la sfida in casa della Pergolettese è stata rinviata a data da destinarsi.

SERIE C FEMMINILE

PORTOGRUARO 1
TRIESTINA 2

GOL: 11' st Furlanis, 16' st Blarzino, 40' st Bortolin

PORTOGRUARO: Comacchio, Sovran G. (Piovesan), Matiz, Spollero (Patriarca), Volpatti, Chiarot, Finotto (Sovran A.), Novellino, Gallo (Spinelli), Furlanis, Durigon (Gashi). (Zentilin, Battaiotto, Lucchetta, Piemonte)

Ail. Tomasello
TRIESTINA: Malaroda, Nemaz, Peressotti, Virgili, Tic, Dragan, Tortolo (Bortolin), Del Stabile (Sandrin), Paoletti (Blarzino), Usenich, Zanetti. (Ferfaglia, Lago, Flaiban, Miani, Storch)

Ail. Melissano

Risultati: Accademia Spal - Brixen Ob 0-7; Padova - Cortefranca 1-3; Portogruaro - Triestina 1-2; Trento - Atletico Oristano 3-3; Unterland - Isera 4-1; Venezia - Le Torri 4-0; Permac Vittorio Veneto riposa
Classifica: Cortefranca 47, Trento 39, Brixen Obi 37, Venezia 35, Padova 31, Triestina 29, Permac Vittorio Veneto 26, Unterland 24, Atletico Oristano 14, Isera 8, Accademia Spal 8, Portogruaro 7, Le Torri 4

Prossimo turno: Atletico Oristano - Unterland; Brixen Obi - Portogruaro; Isera - Accademia Spal; Le Torri - Trento; Permac Vittorio Veneto - Venezia; Triesti-

na - Padova; Cortefranca riposa

PRIMAVERA 3

PERGOLETTESE
TRIESTINA *rinviata*

Risultati: Padova - Albinoleffe mercoledì; Pergolettese - Triestina rinviata; Sudtirolo - Feralpisalò 2-2; Virtus Verona - Legnago 1-2

Classifica: Albinoleffe 20, Feralpisalò 16, Sudtirolo 14, Padova 12, Legnago 11, Pergolettese 7, Virtus Verona 7, Triestina 3

Prossimo turno: Albinoleffe - Pergolettese; Feralpisalò - Padova; Triestina - Legnago; Virtus Verona - Sudtirolo



Terminate le sfide della prima fase, ecco i verdetti ufficiali per il proseguo della stagionale. A conquistare il pass playoff nel girone A sono Zalet, Soca e Pieris, giunte in ordine sul gradino del podio dopo la prima parte di stagione. Per quanto inerente agli ultimi scontri, successo per lo Zalet, tutto facile sul Pieris per 3-0. Doppia sconfitta per l'Azzurra, sconfitta proprio dal Pieris e dal Sokol, andato a segno per 1-2 in quel di Mossa. Tre punti infine per il Soca, col 3-0 al Sokol. Traffico infine nel girone B, con ben nove match disputati nel giro di sette giorni, tra turno regolare e recuperi vari. Volano di diritto alla fase playoff l'Evs, primo a quota 18, e l'Oma e il Coselli, appaiate a quota 13. Qualificazione alla Coppa Venezia Giulia infine per Volley Club, Olympia, Virtus e Le Volpi, rimaste escluse dal treno dei primi posti, con le bianconere di Giorgi, sconfitte nello spareggio per il terzo posto ieri mattina. Non solo femminile però, due incontri disputati anche per il tabellone maschile. Vittoria diesel per il Soca, uscito con i tre punti nella gara con il Coselli Todorov, battuto dopo un 28-26 di primo parziale e un 25-6 di terzo. Vittoria di tutto cuore infine per lo Sloga, bravo a rimontare da 2-0 a 2-3 sulla Triestina Volley. (M.V.)

UNDER 19 FEMMINILE E MASCHILE

Ecco i verdetti playoff: su Zalet, Soca Pieris, Evs, Oma e Coselli Cuore e carattere Sloga Tabor, super rimonta sulla Triestina



📷 Le ragazze dell'Oma in campo contro l'Olympia Trieste

FEMMINILE | GIRONE A

AZZURRA MOSSA - SOKOL	1-2 (21-25; 25-19; 10-25)
ZALET DVGALA - PIERI	3-0 (25-16; 25-11; 25-15)
AZZURRA MOSSA - PIERIS	0-3 (21-25; 16-25; 14-25)
SOCA - SOKOL	3-0 (27-25; 25-17; 25-23)

Classifica: Zalet Dvigala 11, Soca 10, Pieris 6, Sokol 2, Azzurra Mossa 1

GIRONE B

OLYMPIA TS - VOLLEY CLUB	0-3 (20-25; 23-25; 21-25)
---------------------------------	----------------------------------

VECAR EVS - OMA	3-0 (26-24; 25-14; 25-21)
LE VOLPI - OLYMPIA TS	0-3 (14-25; 7-25; 18-25)
VOLLEY CLUB - COSELLI	0-3 (10-25; 19-25; 19-25)
OLYMPIA TS - OMA	1-2 (25-23; 18-25; 17-25)
COSELLI - LE VOLPI	3-0 (25-12; 25-11; 25-11)
VIRTUS - COSELLI	0-3 (15-25; 20-25; 11-25)
VECAR EVS - VOLLEY CLUB	3-0 (25-8; 25-15; 25-19)
OMA - LE VOLPI	3-0 (25-11; 25-20; 25-11)

Classifica: Vecar 18, Oma e Coselli 13, Volley Club 9, Olympia Ts 6, Virtus 3, Le Volpi 1

MASCHILE

TS VOLLEY - SLOGA TABORZ-3	26-24; 25-23; 18-25; 18-25; 14-16
SOCA - COSELLI TODOROV	3-0 (28-26; 25-18; 25-6)

Classifica: Soca 12, Coselli Todorov 6, Sloga Tabor 5, Tre Merli 1

SERIE C FEMM. E MASCH. SOCA SPENTO DA IL POZZO, FINCANTIERI BATTUTA A VUOTO CON IL VILLAINS

Rimonta e vittoria A. Sartoria L'Olympia è la nuova capolista Al Coselli il derby con la Tsv

Zalet ko con la battistrada Martignacco, sconfitto senza pietà dalla capolista

È stato il weekend dell'Antica Sartoria, questo appena concluso, con le bianconere guidate da Andrea Stefani a trionfare grazie ad una rimonta prepotente per 3-1 sulla Sangiorgina. Una vittoria pesantissima in ottica classifica, conquistata con grinta e carattere contro l'ex seconda forza del torneo, ora raggiunta a quota 21, nonostante il primo vantaggio friulano maturato sul 20-25. Sabato sera invece decisamente più complesso per le altre due formazioni iscritte. Ko lontano da casa per il fanalino di coda Mossa, finita al tappeto questo fine settimana con il Villadies, uscito con i tre punti dalla gara. Per le isontine, stagione davvero difficile, fin ora priva di punti. Sconfitta invece con più attenuanti per lo Zalet targato Zkb, sconfitto a Monrupino dalla capolista Martignacco, a segno sul campo triestino senza difficoltà per 0-3. Per le ragazze di coach Martin Maver, sesta posizione in graduatoria, con cinque punti maturati fin ora.



📷 Qui sopra, un momento della gara "rosa" Volley Club - Sangiorgina. A destra, il match maschile fra Trieste Volley e Coselli PH Rusich

Gioie più estese invece per quanto inerente al tabellone maschile, terminato con ben cinque sfide consegnate agli annali per le statistiche. Una serie C ora che ha una nuova proprietaria, con l'Olympia Gorizia che, forte del successo interno di tutto valore con il Mortegliano per 3-1, vola a quota 18, momentaneamente al primo posto superando il Futura Cordenons, fermo ai box. Per i biancoblu, successo granitico in rimonta, dopo il primo vantaggio ospite sul 23-25. La seconda gioia del fine setti-

mana invece è rappresentata dal Centro Coselli, al secolo "InPunto", bravo ad aggiudicarsi il derby triestino con la Triestina Volley, sconfitta con un rotondo 0-3 sul parquet di Via Giulia. Per i "cafeteros" guidati da Giuseppe Cutuli, quota 12 punti in classifica raggiunta e quarto posto in solitaria. Note dolenti invece da i tre restanti match. Settimana nera per la Fincantieri che, nel giro di poche ore, cade per ben due volte. Ko infrasettimanale in quel di



Villa per i monfalconesi, battuti dal Villains per 3-0. Risultato analogo anche nel secondo match, terminato per 0-3 a favore del Pordenone. Battuta d'arresto in conclusione anche per il Soca, uscito sconfitto da Il Pozzo domenica pomeriggio con il punteggio di 3-1. Per i giovani goriziani, uno stop di tutto onore contro la terza forza del torneo, distante dalla capolista solo tre punti.

Mattia Valles

FEMMINILE

VILLADIES - MOSSA	3-0 (30-28; 25-22; 25-13)
ZALET ZKB - MARTIGNACCO	0-3 (17-25; 16-25; 10-25)
A. SARTORIA - SANGIORGINA	3-1 (20-25; 25-16; 25-19; 25-11)

Classifica: Martignacco 21, A. Sartoria, Sangiorgina 15, Rojalkennedy 12, Villadies 7, Zalet 5, Fvg Academy 3, Mossa 0.

MASCHILE

VILLAINS - FINCANTIERI	3-0 (25-19; 25-17; 25-11)
IL POZZO - SOCA	3-1 (25-13; 25-21; 23-25; 25-12)
OLYMPIA GO - MORTEGLIANO	3-1 (23-25; 25-14; 25-18; 25-21)
TRE MERLI VOLLEY - INPUNTO COSELLI	0-3 (20-25; 25-27; 22-25)
FINCANTIERI - PORDENONE	0-3 (16-25; 22-25; 16-25)

Classifica: Olympia 18, Futura 17, Il Pozzo 15, InPunto Coselli 12, Pordenone e Sloga Tabor 8, Soca 6, Villains 5, Fincantieri 3, Mortegliano 1, Tre Merli Volley 0. (23-25; 25-19; 25-16; 25-16)

DANEV A TRIESTE DAL 1954

Specializzati nella gestione degli spurghi di impianti fognari civili

Spurgo pozzi neri

Videoispezioni

Lavori edili

Progettazioni

Danev ☎ +39 040 25 28 113 📠 + 39 040 25 28 124

📍 Stazione di Prosecco 29/c - Sgonico (TRIESTE) 🌐 www.danev.it ✉ info@danev.it



➔ Otto partite, tra campi maschili e femminili, in questo recap della settimana delle formazioni under 17. Sette giorni prolifici per lo Staranzano che, a distanza di poche ore, conquista ben 4 punti in due uscite, salendo al 3° posto a quota 5. Per le bianconere, successo interno sulla Fincantieri per 3-0 e sconfitta contro il Ronchi di Marculi, vincente 1-2. A chiudere il tris del girone A, la bella vittoria esterna del Pieris, festante sul campo monfalconese per 0-3. Tre punti e testa del girone anche per l'Eurovolley, vincente fuori casa nello scontro d'alta classifica col Sokol, sconfitto ad Aurisina per 0-3. Terzo posto del girone per il Kontovel, sbarazzatosi dell'Altura A lontano dalle proprie mura. Uno solo il match nel girone C, con la Triestina Volley a conquistare i primi punti sull'Altura B per 3-0. Sguardo infine anche al tabellone maschile, con gli incontri validi per il sesto turno stagionale. Batte un colpo, e che colpo aggiungiamo, il Volley Club, uscito con i tre punti da Pradamano, vittorioso per 1-3 sui padroni di casa de Il Pozzo. Successo limpido anche per il Soca, a segno a Savogna sul Prata 3-0.

FEMMINILE | GIRONE A
BCC STARANZANO - RONCHI 1-2 (15-25; 25-22; 23-25)

UNDER 17 FEMMINILE E MASCHILE

Quattro punti Staranzano, debutto e vittoria per la Triestina Bagarre nel torneo maschile: in quattro in vetta al girone

FINCANTIERI - PIERIS 0-3 (22-25; 14-25; 12-25)

BCC STARANZANO - FINCANTIERI 3-0 (25-18; 25-14; 25-16)

Classifica: Ronchi 8, Farravolo e Staranzano 5, Pieris 3, Fincantieri 0

FEMMINILE - GIRONE B
ALTURA A - KONTOVEL 0-3 (16-25; 22-25; 20-25)



La squadra femminile del Ronchi, vittoriosa sullo Staranzano

SOKOL - EVS 0-3 (15-25; 18-25; 19-25)

Classifica: Evs 9, Sokol 6, Kontovel 5, Altura A 1

FEMMINILE | GIRONE C
HAIR TRAINER VOLLEY - ALTURA B 3-0 (25-13; 25-13; 25-10)

Classifica: Coselli e Hair Trainer 3, Evs Future e Altura B 0

MASCHILE
ILPOZZO - VOLLEY CLUB 1-3 (22-25; 18-25; 27-25; 19-25)

SOCA - PRATA 3-0 (25-18; 25-22; 25-14)

Classifica: Soca, Futura, Prata e Volley Club 9, Pasiani di Prato 6, Il Pozzo e Aurora 0



UNDER 13 FEMMINILE E MASCHILE

Bor, settimana in pareggio Fuga Eurovolley-Coselli Doppio stop Fincantieri

➔ Quarta settimana di sfide per il torneo di under 13 femminile, che inizia a delinearsi dopo diverse sfide incrociate disputate. Nel girone A, vittoria con rammarico finale per la terza frazione, per il Ronchi, a segno 1-2 sulla Fincantieri. Vittoria interna invece per l'Us Azzurra, a segno di misura sul Sokol. Nel girone B, prova la fuga l'Eurovolley dopo il successo interno di venerdì contro l'Olympia Trieste per 3-0. A tre punti di distanza, in attesa dello scontro diretto, resta il Coselli, vincente sull'Azzurra Rdr senza difficoltà per 3-0. Terzo posto poi per l'Olympia Trieste di coach De Marco, vincente sul Bor per 0-3 con un rocambolesco 27-29 di terza frazione. Bor infine riscattatosi nel match domenicale sullo Sloga, steso 3-0 a domicilio. Turno di gara anche per il campionato maschile, con la Fincantieri scesa in campo per il torneo regionale. Sconfitta netta per i monfalconesi, battuti dal Chei de Vilalte per 0-3.

FEMMINILE | GIRONE A
FINCANTIERI - RONCHI 1-2 (13-25; 15-25; 27-25)
US AZZURRA - SOKOL 2-1 (25-21; 25-19; 23-25)
Classifica: Ronchi 5, Azzurra, Kontovel e Sokol 2, Fincantieri 1.

FEMMINILE - GIRONE B
BOR - OLYMPIA TS 0-3 (17-25; 12-25; 27-29)
INNOCENTE EVS - OLYMPIA TS (25-15; 25-17; 25-11)
BOR - SLOGA DVGALA 3-0 (25-15; 25-15; 25-16)
COSELLI - AZZURRA RDR 3-0 (25-9; 25-12; 25-15)
Classifica: Innocente Evs 12, Coselli 9, Olympia Ts 5, Bor 3, Azzurra Rdr 1, Sloga Dvigala 0.

MASCHILE
FINCANTIERI - CHEI DE VILALTE 0-3 (8-25; 15-25; 15-25)
Classifica: Chei de Vilalte e Prata 3, Futura e Fincantieri 0.

UNDER 15 FEMM. E MASCH. FARRA, PIERIS E RONCHI NEL GIRO DI TRE PUNTI

Al Mavrica il big-match Colpo esterno Azzurra Sokol e Evs senza pietà

Vittorie facili per Volley Club e Soca nel torneo uomini

Archiviata con ieri sera anche la recente settimana, protagonista del sesto turno di campionato. Nel torneo femminile, e andando con ordine nel girone A, sempre in testa alla classifica il Staranzano, forte dei tre punti conquistati sulla Fincantieri. Ragazze monfalconesi comunque uscite soddisfatte dal weekend grazie alla conquista dei primi punti stagionali, conquistati sul Turriaco per 1-2. Successi larghi anche per il Farravolo, ora secondo a quota 8, e il Ronchi, terzo in graduatoria, rispettivamente su Turriaco e Pieris. Detta legge incontrastata nel girone B il Mavrica, vincente sulla seconda in classifica Soca per 0-3. Punti anche per Mossa e Farravolo, a segno su UsAzzurra e Torriana. Evs e Sokol schiacciasassi invece, stiamo parlando del girone C, rispettivamente su Altura B e Olympia, stese con prestazioni senza storia. Terzo posto per lo Zalet, 3-0 al Kontovel. Due le gare infine nel girone D, con il Coselli trionfante agilmente sul Bor, e l'Azzurra Rdr a segno fuori casa sull'Altura.

Due match invece per il torneo maschile. Colpo interno per il Volley Club, vincente su Soca per 3-0. Riscatto poi per i goriziani, a ruota libera sulla Fincantieri.

FEMMINILE - GIRONE A
TURRIACO - FINCANTIERI 1-2 (25-17; 26-28; 20-25)

FINCANTIERI - BCC STARANZANO 0-3 (12-25; 9-25; 7-25)

FARRAVOLO - TURRIACO 3-0 (25-11; 25-12; 25-15)



Le formazioni di Bor e Coselli schierate in campo pronte per affrontarsi nello scontro che si risolverà a favore delle seconde per 3-0

PIERIS - RONCHI 0-3 (17-25; 18-25; 12-25)
Classifica: Bcc Staranzano 12, Farravolo 8, Pieris 7, Ronchi 6, Fincantieri 2, Turriaco 1

GIRONE B
MOSSA - US AZZURRA 3-0 (25-8; 25-11; 25-12)

FARRAVOLO - TORRIANA 3-0 (25-12; 25-20; 25-14)

SOCA - MAVRICA 0-3 (11-25; 12-25; 17-25)
Classifica: Mavrica 12, Soca 9, Mossa 6, Farravolo 3, Us Azzurra 0, Torriana -3

GIRONE C
MIDSTREM EVS - ALTURA B 3-0 (25-5; 25-6; 25-5)

SOKOL - OLYMPIA 3-0 (25-3; 25-3; 25-9)

ZALET DVGALA - KONTOVEL 3-0 (25-16; 25-8; 25-18)
Classifica: Midstream Evs 15, Sokol 14, Zalet Dvigala 7, Altura B 6, Kontovel e Olympia Ts 0

GIRONE D
ALTURA - AZZURRA RDR 1-2 (16-25; 25-18; 18-25)

BOR - COSELLI 0-3 (5-25; 13-25; 7-25)

Classifica: Coselli 9, Virtus 6, Azzurra Rdr 5, Bor e Altura 2

MASCHILE
VOLLEY CLUB - SOCA 3-0 (25-19; 25-17; 25-23)

FINCANTIERI - SOCA 0-3 (15-25; 14-25; 11-25)

Classifica: Volley Club 11, Soca 9, Coselli e Fincantieri 5, Sloga Tabor 0



Radioattività
 è media partner

tutte le radiocronache su
FM 97.0 - 98.3 MHz
 e in streaming su radioattivita.com

Giovedì alle 17.00 e in replica alle 21.00
 "Pian pianin... riva la domenica"

Redazione Sportiva Radioattività

APD MIRAMAR PRESENTA

TRIESTE
21K
VENTICINQUE ANNI

trieste

VENTICINQUE ANNI



MAG
2 - 2021

MEZZA MARATONA

21K A RIDOSSO DEL MARE, IN CIMA ALLA SCOGLIERA

www.triesterunningfestival.com



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



comune di trieste

SPORT E SOCIALE

**È ripartito lunedì a Servola il corso di ginnastica dolce
Anche a Villa Revoltella e Ferdinando buon interesse**

È ripartito lunedì, con una buonissima affluenza, il corso di **ginnastica dolce** rivolto alla popolazione adulta e anziana nel rione di Servola. Un'iniziativa attesissima, che ha riscontrato da subito l'interesse di chi abita in uno dei pochi quartieri rimasti tradizionali ed ancorati alle proprie origini, dove vivono oltre 10 mila persone e che sta conoscendo un nuovo appeal grazie alla parziale dismissione della Ferriera. Il progetto è reso possibile dall'**Associazione Benessere**, che da oltre 20 anni promuove stili di vita attivi nei vari rioni della città, oltre all'ormai mitica manifestazione di luglio e agosto, **Estate in Movimento**, che è già in fase di preparazione sul lungomare di Barcola e in altre location del territorio.



A Servola il corso di ginnastica è reso possibile grazie alla collaborazione della VII Circoscrizione, nella persona del presidente Stefano Bernobich, e dell'Asd Servolana. I corsi si tengono negli spazi dell'ex cinema all'aperto in via Soncini, al lunedì e mercoledì con inizio alle ore 9. Parallelamente sono ricominciate anche le lezioni di ginnastica dolce - interrotte dalla "zona rossa" - nel parco di Villa Revoltella (martedì e venerdì dalle ore 10.30) e presso il Ferdinando (martedì e giovedì con lo stesso orario). "Siamo particolarmente soddisfatti di essere riusciti ad allestire in poco tempo una nuova iniziativa in una zona della città dove eravamo presenti prima del lockdown e che per colpa dell'epidemia eravamo stati costretti provvisoriamente ad abbandonare", racconta il

responsabile del progetto, Saul Laganà, da sempre in prima linea su tutto il territorio nella promozione di stili di vita attivi, in particolare per la fascia della popolazione più in là con gli anni. "Ci tengo a ringraziare personalmente Stefano Bernobich, presidente della VII Circoscrizione del Comune di Trieste e il vicepresidente dell'ASD Servolana Roberto Ciriello, che ci hanno supportati nella ricerca dello spazio più idoneo possibile al nostro servizio". La speranza è che si possa proseguire senza interruzioni, che i lockdown e le zone rosse siano definitivamente alle spalle e che le vaccinazioni di massa ci permettano finalmente di ritornare presto all'agognata normalità.

ATLETICA | LA CORSA OMAR FANCIULLO SI DICHIARA SODDISFATTO PER IL "TEST" ALLA MUJALONGA SUL MAR

La Trieste Half Marathon è pronta per il 2 maggio: "Rigorosi ma ottimisti!"

Miramare e Costiera ancora una volta location top per la gara

Fervono i preparativi per la **Trieste Half Marathon**, la mezza maratona organizzata dalla **Apd Miramar** insieme alla **Trieste Atletica**, in programma domenica 2 maggio. I concorrenti potranno godere del solito paesaggio incantevole che caratterizza questa corsa: il Castello di Miramare, la splendida strada costiera e dall'altro lato le alture del Carso. Un bel biglietto turistico per il nostro territorio, rivolto soprattutto a chi arriverà da fuori città e da fuori regione.

PARTENZE Le partenze saranno scaglionate con tempo calcolato in real time; le griglie vedranno al massimo 80 atleti, con start ogni 3 minuti. La prima partenza (in totale 25 partenze) avverrà alle 8 e l'ultima alle 9.15 e sarà riservata ai top runner. Ad ogni atleta verrà data comunicazione dell'orario e il giorno della gara metterà un bracciale con l'ora assegnata. Le griglie saranno predisposte in relazione al tempo indicato in fase di iscrizione e non saranno possibili cambi. L'organizzazione predisporrà una navetta per portare i concorrenti allo start. Ai partecipanti sarà misurata la temperatura e dovranno sanifica-

Griglie di 80 atleti al massimo con start ogni 3 minuti



Due immagini d'archivio relative alle passate edizioni della Trieste Half Marathon, evento organizzato dalla Apd Miramar insieme alla Trieste Atletica

re le mani. Sul volto metteranno la mascherina che dovrà essere mantenuta anche per correre i primi 500 metri della 21K. Quando taglieranno il traguardo indosseranno nuovamente la mascherina.

RISTORI Per quanto riguarda i ristoranti, c'è l'obbligo di accesso con mascherina e il proprio bicchiere; non sarà distribuita acqua in bottiglie di plastica. I cibi solidi verranno distribuiti con le pinze da parte del personale addetto. Il concorrente potrà togliere la mascherina unicamente per consumare i solidi e i liquidi. Il ristoro finale sarà un ricco sacchetto con tutto il necessario per recuperare le forze.

PREMIAZIONI Saranno premiati sul posto i primi cinque atleti uomini e donne, poco dopo il taglio del traguardo. Gli atleti dovranno presentarsi alla chiamata con mascherina indossata, in zona dedicata. Saranno predisposte cinque postazioni con il premio già posizionato. Le premiazioni di categoria avverranno invece in altra giornata ed in luogo che verrà comunicato ai vincitori.

LE PAROLE DI OMAR FANCIULLO "Dobbiamo essere molto rigorosi e seguire in maniera certosina il protocollo anti Covid - ha spiegato **Omar Fanciullo**, segretario generale della Trieste Atletica - solo così è possibile organizzare eventi totalmente sicuri. Una settimana fa abbiamo testato il protocollo con la "sorella minore", la Mujalonga sul Mar, e tutto si è svolto nel migliore dei modi, i concorrenti hanno rispettato le regole e alla fine erano così felici di essere tornati a gareggiare che ci hanno inondati di messaggi bellissimi. Ripeteremo il format sulla mezza maratona, che certamente richiederà sforzi ancora maggiori".

ISCRIZIONI Erano 25 euro per chi aderiva fino al 10 aprile, da adesso fino al 28 aprile si pagherà 30 euro. Sul sito **triesterrunningfestival.com** sono disponibili tutte le informazioni relative ai percorsi e ai protocolli da rispettare.

Radio Punto Zero la radiocronaca tutte le partite in diretta FM 101.1 - 101.5 streaming su radiopuntozero.it

RADIO UFFICIALE STAGIONE 2020/2021

Allianz PALLACANESTRO TRIESTE

Follow us!

AUTOMOBILISMO E MOTOCICLISMO

Per Matthias Lodi buon debutto nel campionato Centro Europeo Carlo Ziber invece ha problemi col freno nella prova toscana

► L'Hungaroring di Mogyoród, nei dintorni di Budapest, è stato teatro dell'inizio del campionato Centro Europeo di endurance, che vede tra i protagonisti il triestino Matthias Lodi (nella foto). Già vincitore tra le under 1600 e under 2000 (di cilindrata), al 34enne manca il titolo solo nella over 3500, cui sta prendendo parte con la Porsche Cayman GT4 della scuderia slovena Lema Racing. La prima prova è consistita in un'ora sul tracciato, con Lodi che ha guidato per la prima metà, per poi lasciare il volante, come previsto, al compagno di squadra Grega Simunovic. Proprio nel cambio qualcosa è andato storto ed è stato perso tempo prezioso che ha impedito ai due di giocarsi la piazza d'onore. Il weekend non era iniziato

benissimo, con una qualifica che aveva costretto Lodi a partire in fondo alla griglia, ma ad ogni modo è tornato a casa con un podio che non compromette il prosieguo della stagione. Si correrà di nuovo fra due settimane allo Slovakiaiaring, il 12 giugno a Poznan in Polonia, il 26 luglio a Grobnik in Croazia, il 21 agosto di nuovo in Slovacchia e conclusione in Repubblica Ceca, a Brno, il prossimo 4 settembre.

Trasferta in terra toscana, invece, per i portabori del Moto Club Trieste Carlo Ziber, che una settimana fa, in quel di Riotorto (Livorno), ha preso parte alla prima tappa dell'Enduro Master Beta 2021. La gara - concomitante al campionato regionale toscano - organizzata dal Moto Club Costa Etrusca prevedeva un tracciato di 140 km, da svolgere su 2 giri e mezzo, per la maggior parte sotto bosco formato da pietre, radici e



sterrati in salita, tutti elementi degni di un campionato italiano. Gara dolceamara per Ziber e la sua Beta 300 2T: dopo una prima prova speciale di riscaldamento, condotta in buona posizione, il pilota albardato incappa in un guaio tecnico all'inizio della prima prova in linea durante la quale perde il freno posteriore che lo costringe a concludere con il solo freno anteriore. Al controllo orario l'assistenza sistema il problema ma Ziber, inevitabilmente, paga 3' al primo giro. La gara inizia subito in recupero, e nonostante i tempi siano ottimi, il ritardo lo relega a fine giornata in fondo alla classifica. Il prossimo appuntamento con l'Enduro Master Beta 2021 è fissato per domenica 9 maggio a Pievebovigliana (Macerata).

AUTOMOBILISMO | L'INTERVISTA ALESSANDRO SPUNTON È FONDATORE E PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Trieste Racing Club Academy L'obiettivo è l'impegno per la formazione di nuovi piloti

“Allo Slalom di domenica 9 maggio? Ci auguriamo di essere presenti”

Alessandro Spunton è fondatore e presidente della Trieste Racing Club Academy, associazione sportiva automobilistica per giovani talenti.

Alessandro, da quanti anni frequenta l'ambiente delle corse?

«Sono passati dodici anni da quando sono entrato, ma dobbiamo dire che in realtà sono appassionato di motori da sempre. Curiosamente, ho iniziato prima con le due ruote, poi mi sono avvicinato alle quattro ruote grazie ad un corso di avviamento alla guida sportiva, e da lì mi sono cimentato nella Formula Driver, che non ho mai più abbandonato. Ma non parliamo troppo di me...».

La sua Academy, appunto. Vista da fuori, è un gran bel progetto: ci racconta qualcosa in più?

«Nasce come naturale conseguenza dell'avvicinamento al settore automobilistico di un gruppo di appassionati. Si voleva approdare in questo mondo senza disperdere troppe risorse, così abbiamo semplicemente dato un riferimento a queste persone, e oltre a ciò siamo andati a pescare nuova linfa con ben cinque progetti portati a termine nelle scuole: con i ragazzi di un istituto, ad esempio, abbiamo trasformato l'utilitaria per definizione, una vecchia Fiat Panda, in una vettura da gara, lavorando naturalmente per step. Poi, chi si è distinto in questo progetto, ha avuto l'opportunità di correre con quella



Foto di gruppo per l'organico della Trieste Racing Club Academy, fondata e presieduta da Alessandro Spunton

vettura. In generale, comunque, portiamo avanti iniziative di didattica e pratica sul territorio per incentivare l'interesse sullo sport automobilistico; e come ricaduta, ne approfittiamo per sensibilizzare la coscienza civile sulla sicurezza stradale. Nel concreto, abbiamo un'area di 10.000 metri quadrati,

naturalmente a Trieste, dove accogliamo i "rookie" e prepariamo i nostri atleti. Da sempre puntiamo ad attività serie e strutturate: come il corso di guida sportiva che inizieremo tra il 23 e il 30 maggio».

Ci sarà una vostra rappresentanza allo Slalom Trieste?

«Ce lo auguriamo. Pur consapevo-

li delle differenze di regolamenti che ci sono tra noi e gli organizzatori, speriamo in una risoluzione di questo piccolo ostacolo: del resto, anche tramite il nostro lavoro si coltiva un vivaio. Ma ci adatteremo naturalmente a quelle che

saranno le opportunità concesse. Sicuramente si tratta di un'altra bella opportunità per cercare di regalare a Trieste il salto di qualità che si merita: piacerebbe a tutti che la città tornasse ai fasti automobilistici del passato, e sarebbe bello per noi esserne co-protagonisti. Siamo convinti che le sinergie serie e rispettose siano senza dubbio la chiave per i risultati importanti».

Pare di capire che la sua associazione e la kermesse di Corrado Ughetti abbiano in comune una cosa non da poco: il forte legame con il territorio. È d'accordo?

«Assolutamente sì. Per quel che riguarda noi, è il nostro stesso nome che strizza l'occhio alla tradizione: il Trieste Racing Club esisteva già negli anni '80, quello che abbiamo voluto fare noi è stato riproporre la stessa sigla, con la serietà che ci contraddistingue. Poi però abbiamo aggiunto la dicitura "Academy" per due motivi: prima di tutto, per non copiare nessuno ed avere un nostro segno distintivo; poi, per esprimere con chiarezza qual è la nostra destinazione: l'impegno che vogliamo prendere è quello di dedicarci alla formazione di nuovi piloti».

Luca Henke

“Un'area di 10.000 metri quadrati per i nostri rookie”



PER LA PUBBLICITÀ SUL SETTIMANALE / NEWSLETTER, PER I BANNER SUL NOSTRO SITO E PER PROMUOVERE LA TUA ATTIVITÀ TRAMITE LE VIDEO INSERZIONI

CONTATTACI AL +39 320 011 3351



Si è svolta nei giorni scorsi, organizzata dal Panathlon, una tavola rotonda con numerosi interventi, nella quale è stato possibile capire come i paesi limitrofi, ed in particolare Austria, Slovenia e Croazia, si sono comportati in questo anno di pandemia nel rapporto fra scuola ed attività sportiva.

CARINZIA "La pandemia da noi ha fatto subito emergere il problema della mancanza di movimento da parte dei bambini", ha spiegato Arno Arthofer, direttore del servizio Sport nel land austriaco. "Con il Provveditorato si sono studiate diverse iniziative per motivarli a fare attività fisica. La principale è stata la "Maratona entro Pasqua". I ragazzi dovevano correre i 42 km entro tre settimane, decidendo loro quando e quanto movimento giornaliero. Sono state coinvolte 500 classi e 7 mila ragazzi, che nel periodo dedicato hanno fatto sette volte il giro del mondo per un totale di 300 mila chilometri.

SPORT E SCUOLA | LA TAVOLA ROTONDA

I metodi di Carinzia, Slovenia e Croazia per mantenere in forma gli studenti in questo difficile anno di pandemia

Inoltre per facilitare l'attività sportiva delle scuole sono stati messi a disposizione degli studenti i mezzi di trasporto per raggiungere gli impianti, organizzati corsi di nuoto e di sci con spostamenti gratuiti e noleggi di materiali agevolati".

SLOVENIA "Gli studenti avevano a disposizione un'aula virtuale sul sito internet del loro istituto scolastico", ha raccontato Roberto Ponis, insegnante di educazione fisica alla scuola elementare e media italiana "Vergerio" di Capodistria. "Si è trattato di un sistema presente nelle scuole in

Slovenia a livello nazionale e utilizzato per la didattica a distanza in tutte le materie. I ragazzi mandavano i video e le foto degli esercizi svolti e anche dello studio della teoria. Dal Ministero sono arrivate indicazioni che invitavano i docenti a dare la massima fiducia agli studenti sullo svolgimento dei compiti. Bravi soprattutto i più piccoli: al rientro a scuola erano in forma e avevano svolto con cura i compiti assegnati".

CROAZIA "Per la didattica a distanza è stata utilizzata la piattaforma Google Class Room", ha

precisato Dalen Geromella, insegnante di educazione fisica alla scuola elementare e media italiana "Martinuzzi" di Pola. "Sono stati assegnati esercizi semplici con un circuito di 10 sessioni e a seguire quelli di stretching. I ragazzi li hanno svolti con facilità, avendoli già praticati a scuola. Per dare il maggiore risalto all'iniziativa, ogni giorno la tv regionale mandava in onda filmati con 30 esercizi".

FRIULI VENEZIA GIULIA "Nonostante la pandemia - è stato il pensiero di Giorgio Brandolin (nella foto) - il rapporto con la scuola non si è mai interrotto. Nel 2019/2020 si è perso quasi metà dell'anno scolastico in presenza, nel 2020/21 la situazione è stata peggiore. Gli insegnanti in scienze motorie hanno comunque continuato la loro attività in supporto alle scuole primarie. Nel rispetto dei protocolli e quando consentito dal "colore" hanno proseguito la loro attività dal vivo. Quando e dove non è stato possibile, il loro rapporto è stato sviluppato a distanza con l'ausilio di video e dei kit messi a disposizione dai Coni".



IL PERSONAGGIO | LA STORIA RITA GIANCRISTOFARO: LA RINASCITA DOPO IL CROLLO DEL PONTE MORANDI

Una sportiva "tout court" "Dopo l'incidente volevo tornare subito a correre"

"Non vedo l'ora di rientrare presto allo stadio e al palazzetto"

Runner, ma soprattutto sportiva tout court. E, suo malgrado, tragica vittima, quasi tre anni fa, del terribile crollo del ponte Morandi, che l'ha inevitabilmente segnata ma che ne ha forgiato ulteriormente un carattere forte, invincibile, sempre entusiasta e positivo.

Rita Giancristofaro: dove nasce la tua passione per lo sport?

«In una famiglia di grandi sportivi... da divano. Ho iniziato a praticare sport già a 6 anni, e fino ai 18 i miei pomeriggi li ho trascorsi in palestra dedicandomi alla ginnastica ritmica».

Come mai non hai continuato?

«Ho interrotto l'attività sportiva in concomitanza col mio trasferimento a Trieste. Lo sport mi ha risucchiata come spettatrice di varie discipline».

Dal divano agli spalti. Eppure hai vissuto lo sport anche da protagonista. Cosa rappresenta per te il praticarlo?

«Non è mai stato un passatempo, neanche da ragazzina. Sarà una questione caratteriale: tendo a prendere tutto molto sul serio. Senza uno scopo non mi applico. L'attività sportiva dà un grande contributo al nostro benessere psicofisico. Se si comprende questo concetto, il tempo per lo sport si crea e si trova. Con la dovuta attenzione al non travalicare i limiti dell'ossessione. Perché lo sport può portare grandi risultati, ma anche dipendenza».

E volendo sottolineare un lato puramente positivo?



 Rita Giancristofaro, la runner triestina coinvolta nel disastro del ponte Morandi



«Citerei l'obiettivo di mantenersi in forma, che arriva con gli anni e si affianca al desiderio di migliorarsi continuamente. In questo la corsa è perfetta, perché puoi sfidare te stesso ogni giorno».

Nella tua vita è arrivato un giorno incredibile, quello del crollo del ponte Morandi a Genova, che ti ha

trovata lì. Sopra, subito prima, e sotto, subito dopo. Con la tua vita appesa a un filo, ma un filo forte e salvifico. Cosa ti ha lasciato tale esperienza?

«Ci sono eventi che ti cambiano per sempre e il 14 agosto 2018 rientra a pieno titolo tra questi. Di considerazioni ne ho fatte tante, in questi tre anni. Dal rivalutare la mia vita pre-

cedente, di cui spesso mi lamentavo, alla promessa - pur non sempre mantenuta - di vivere il presente in maniera diversa; dal considerarmi immensamente fortunata nell'essere ancora qui fino al considerare la spensieratezza che non ho più e ciò che non potrò più fare. Una lotta interiore che combatto ogni giorno».

Quali i tuoi primi pensieri, riguardo

L'attività sportiva, dopo l'incidente?

«La mia prima reazione è stata quella di tornare a camminare e correre il prima possibile. Questo mi ha portata, erroneamente, a bruciare i tempi di recupero. Infatti, dopo un'iniziale ripresa dell'attività, sono stata ferma circa un anno. Il mio ritorno vero e proprio non c'è ancora stato. Ricominciare da zero è difficile perché non avere fiato o forza nelle gambe è frustrante. Ma può essere anche un'opportunità per reimpostare alcuni aspetti tecnici in maniera migliore. Quello che è certo è che devo abituarmi ad un fisico nuovo con delle dinamiche diverse poiché ciò che si rompe non torna più come prima. Ma le sfide non mi hanno mai spaventata. Anzi».

Ti senti più una "sportiva" o una "runner"?

«Non definirei la corsa il mio sport, anche per la mia struttura fisica. Direi piuttosto che sono una persona caparbia. Ho vissuto la corsa abbinandola alla passione per i viaggi: due volte al mese, affiancate alle gare in trasferta del basket, sceglievo località dove andare a correre i miei 21 km».

Quanto importante è stata la pratica sportiva nella tua vita?

«Lo sport mi ha salvata. Difficilmente avrei superato certi traumi fisici se il mio organismo non fosse stato in perfette condizioni».

Ritornando alle sfide, c'è anche quella di vivere lo sport dal punto di vista dirigenziale.

«Lo sport mi piace a 360°: praticarlo, guardarlo e, perché no, organizzarlo e promuoverlo. Da qualche tempo, grazie al grande rapporto di amicizia che ho con Michele Gamba e Silvia Gianardi di Promorun, ho l'opportunità di partecipare come sponsor e dare una mano nell'organizzazione della CorriTrieste e della Corsa dei Castelli. Credo siano mezzi fantastici per promuovere il territorio, che ha ancora tanta potenzialità inespresa dal punto di vista sportivo e turistico».

E rimani una grande tifosa...

«Assolutamente! Una tifosa che non vede l'ora di tornare in palazzetto e allo stadio!».

Marco Bernobich



Non hai ricevuto la NEWSLETTER di CITY SPORT?
Manda il tuo indirizzo e-mail su WHATSAPP al **+39 340 2841104**





 www.citysport.news

 citysport@hotmail.it

 City Sport

 @citysporttrieste

UN CLICK UNA RIVOLUZIONE

CITYSPORT *news*

IL QUOTIDIANO SPORTIVO ONLINE DI TRIESTE



HOME

NOTIZIE

APPROFONDIMENTI

GIORNALI E INSERTI

CITYSPORT CHANNEL



IL QUOTIDIANO SPORTIVO DI TRIESTE - Registrazione Tribunale di Trieste numero 1031 del 13 agosto 2001



PALLACANESTRO TRIESTE

Allianz, ecco i due punti per i play-off: Varese cade nel finale

25 APRILE 2021

CONCESSIONARIA UFFICIALE
TRIESTE AUTO Srl

HYBRID
GENERATION

SUZUKI

Indagine per la scelta su [SUZUKI.IT](http://www.SUZUKI.IT) | **3 PLUS** | **MOTUL**

CITYSPORT news | 19 aprile 2021 | N. 30 | Anno 28

Video Sound 80
Impianti Audiovisivi
Via S. Zita, 105027E
Tel. 040 2721942
www.videocentro.com

Calcio | Serie C | STASERA CON IL VESTIBOL
L'Unione si veste da arbitro della B

L'EDITORIALE
Allianz, voci smentite
Unione arbitro altrui

PDF

SCARICA LA COPIA DI CITY SPORT
N.30 del 19 APRILE 2021

www.citysport.news